

**COMUNE DI POGGIBONSI**

**(Provincia di Siena)**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DI DATA 14 OTTOBRE 2014**

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Segretario appello.

*Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Procediamo con la commissione scrutatori: Guma, Pianigiani e De Santi.

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**Prende la parola il Sindaco**

Grazie Presidente, una brevissima comunicazione, approfitto dell'occasione anche formale per invitarvi a partecipare alla inaugurazione della long House, quindi della prima costruzione del più complesso progetto relativo alla riproduzione del villaggio alto medioevale negli spazi all'interno delle mura medicee della nostra fortezza, e questo fine settimana, per la precisione venerdì pomeriggio faremo una conferenza stampa di presentazione, poi diciamo il taglio del nastro ufficiale avverrà a partire da sabato pomeriggio, a partire dalle 15 e 30, con ritrovo alla porta San Francesco, dove ci accoglieranno archeologici che nell'occasione saranno vestiti con gli abiti riprodotti del tempo e sarà un modo, carino di inaugurare questo investimento che abbiamo fatto, quindi l'occasione mi è gradita per estendere e per ricordarvi l'opportunità e l'occasione di partecipare a questo incontro.

Poi diciamo la festa che faremo appunto sabato pomeriggio dalle 15 e trenta sarà replicata anche nella giornata di domenica, mattina, a partire dalle 11 fino alle 17.

## **PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

### **Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Grazie sindaco, ho una breve comunicazione anche io, volevo comunicare ai consiglieri che la sala consiliare è stata dotata di ulteriori prese per la corrente, che possono servire per i tablet e nella sala consiliare essendo stata rafforzata la rete wi fi potete accedere alla rete di terre cablate, basta registrarsi sul sito, qui nella sala consiliare arriva la rete esterna.

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ DI UN ASSESSORE COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI, PROTOCOLLO NUMERO 25059.**

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente.

Ne do lettura.

*Il Consigliere dà lettura dell'interrogazione in questione.*

**Interviene il Sindaco**

Grazie Presidente, prima della formalizzazione della giunta viene verificata la compatibilità del candidato assessore e nella fattispecie visto che Salvadori è libero professionista nel settore della comunicazione è stato verificato se le attività svolte potessero avere profili di incompatibilità, la verifica, chiaramente, ha dato esito negativo, altrimenti non sarebbe in Giunta, e non è stata rinvenuta da parte della struttura deputata al controllo delle dichiarazioni nessuna causa di incompatibilità per come prevista dal decreto legislativo 267 del 2000.

Mi permetto poi di fare notare, come esaminato tra l'altro in situazioni che hanno interessato amministratori di questo comune che sussiste un generale principio per il quale nel valutare le condizioni di compatibilità si fa riferimento ai soli divieti espressi, senza nessuna interpretazione aggiuntiva, detto questo va poi aggiunto che i vincoli, anche di mera opportunità che si applicano agli assessori sono gli stessi che si applicano ai consiglieri e anche ai capigruppo, anche in tali casi, nel caso di attività professionali o di rapporti con il comune occorre valutare il loro atteggiamento con tali posizioni, senza impedire, per esempio, che un professionista consigliere o che un professionista assessore possa trovarsi preclusi spazi professionali, ovviamente nel rispetto della legge e del principio di correttezza e di cautela e della deontologia che certo non attiene al campo di verifica amministrativa, ma che nel caso specifico non appare neanche in discussione.

Dalla nota presentata emergono anche alcune inesattezze curriculari, per esempio sul ruolo o funzione svolte dall'assessore come libero professionista e in tale senso rimanderei semplicemente al curriculum che è depositato agli atti e che è anche pubblicato sul sito internet del Comune e quindi alle verificabilità, senza problemi, soprattutto circa le inesattezze sulle presunte illecità, si parla di opportunità di compatibilità, di conflitto di interessi, che peraltro non

è neanche contemplato, se ne parla come se fossero la stessa cosa e così non è! Sono cose distinte che in questa specifica vicenda trovano come unico legame l'inesistenza.

Detto questo colgo l'occasione per ringraziare non solo Salvadori, ma anche Fabio Carrozzino, Nicola Berti, Filomena Convertito e Silvano Becattelli che mi e ci stanno accompagnando in questa avventura con uno spirito di dedizione alla causa pubblica e con un impegno anche temporale importante.

Ce la stiamo e ce la metteremo tutta e con l'occasione mi è gradita per ringraziarli personalmente.

### **Replica il Consigliere De Santi Simone (Gruppo Consiliare "Insieme Poggibonsi")**

Sì, grazie Presidente, ci dichiariamo insoddisfatti, la interrogazione non contiene inesattezze, è tutta comprovabile rigo per rigo, lei ha fatto le sue verifiche, noi faremo le verifiche nelle sedi opportune e continueremo a farle.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie, andiamo avanti.

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE ACCESSO AI FONDI OTTO PER MILLE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POGGIBONSI 5 STELLE PROTOCOLLO NUMERO 25624.**

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle”)**

Sì, grazie Presidente

Allora volevo precisare che c'è stato in Parlamento un emendamento alla legge 222 del 1985, che è quella che attiene alla destinazione dei fondi dell'otto per mille, a varie... vari enti, tra cui lo stato. L'emendamento a questa legge prevedeva che i fondi destinati, l'otto per mille, allo stato, oltre che a opere di beneficenza, missioni umanitarie all'estero, etc., fosse contemplato anche opere di edilizia scolastica, ripristino di questa, siccome tale termine per la richiesta di questi fondi scadeva il trenta di settembre e comunque andava richiesto e presentato anche un piano di utilizzo di tali fondi, abbiamo pensato di fare un'interrogazione, presentarla il prima possibile, in modo che l'ente potesse muoversi quanto prima.

Aspettiamo conferma.

Grazie.

Entra il Consigliere Michelotti Francesco e si dà atto che il numero dei Consiglieri in aula è n.16

**Interviene il Vice Sindaco Becattelli Silvano**

Sì, il nostro Comune è dotato ormai da anni di un ufficio finanziamenti, che costantemente fa monitoraggio delle possibilità di accesso a contributi o cofinanziamenti a soggetti pubblici, e cioè dello Stato, Regione e Provincia, o enti privati, che sono fondazioni bancarie o società di servizi, per la realizzazione di progetti infrastrutturali materiali o immateriali.

In questi ultimi anni una serie di problematiche, e mi riferisco, evidentemente, alla crisi economica, la diminuzione delle entrate derivanti tagli oneri di urbanizzazione e anche ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno hanno reso quasi impossibile il finanziamento di opere pubbliche, e conseguentemente il loro inserimento nella pianificazione.

Accedere, dunque, a forme di finanziamento pubbliche e private è divenuto ed è sempre più un importante via da perseguire, e per poter accedere a qualsiasi forma di contributo è necessario che il comune sia pronto, con i propri uffici, a intercettare ogni opportunità e che quindi disponga di progettazioni almeno preliminari, a sostegno della propria candidatura.

Grazie all'impegno dell'Amministrazione supportata dallo sforzo ordinato dei suoi uffici nel corso degli anni, sono state intercettate molte risorse. Per informazione a lor signori il periodo

2009 – 2013 i contributi ottenuti da questo Comune sono stati un totale di 18 milioni e 696 mila e 296 virgola 91, ottenuti direttamente dai seguenti enti o fondazioni o stato, regione o provincia. Fondazione MPS tre milioni e mezzo, Inail 433 mila e 979.

Provincia di Siena 565 mila e 504 virgola 24, Regione Toscana 13 milioni e 801 mila e 495 virgola 27.

\*\*\* 40 mila.

Lo Stato, dallo Stato abbiamo ricevuto 355 mila e 318 virgola 40 Euro.

Mentre nel corrente 2014 si è proceduto a oggi a progettare e presentare domande di contributo per complessivi 6 milioni e 66 mila Euro, di cui una buona parte è costituita dai fondi dell'otto per mille dello stato.

I progetti da presentare sono stati individuati sulla base delle priorità e delle necessità rilevate nel territorio, nei seguenti interventi relativi all'ambito dell'edilizia scolastica, manutenzione straordinaria della scuola elementare Vittorio Veneto di Poggibonsi, per la realizzazione di sottofondazioni, per un importo di 245 mila Euro. Recupero corticale del solaio del piano interrato della scuola dell'infanzia di Via Risorgimento, importo 110 mila Euro, inoltre considerato che nei fondi dell'otto per mille a gestione statale sono previste anche altre linee questa amministrazione si è adoperata per presentare ulteriori due progetti, nell'ambito degli interventi per la conservazione dei beni culturali, il parco della fortezza di Poggio Imperiale a Poggibonsi, comprendente restauro della Fonte delle Fate e recupero dei bastioni del Cassero, per un totale di un milione e 575 mila Euro e nell'ambito degli interventi per le calamità naturali gli interventi di difesa idraulica dal rischio di esondazione del torrente Foci presso l'area industriale I Foci, per un milione e 135 mila Euro, tutti i progetti sono stati presentati entro la scadenza prevista e cioè il trenta di settembre 2014.

### **Il Vice Sindaco Becattelli Silvano**

La parola al capogruppo Cifariello.

### **Replica il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare Poggibonsi 5 Stelle)**

Allora la ringraziamo signor vicesindaco per la risposta molto esauriente, quello che ci interessava e era anche oggetto della mozione era l'otto per mille, lei ci ha detto che è stata fatta la relativa richiesta entro i termini previsti dalla legge, sicché ci riteniamo soddisfatti.

Grazie.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE STRADE E CANTIERI ABBANDONATI LOCALITÀ STAGGIA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POGGIBONSI 5 STELLE PROTOCOLLO NUMERO 25626.**

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle”)**

Grazie Presidente.

Penso che sia abbastanza conosciuto la cosa, allora a Staggia, in Via Prato, esiste un cantiere abbandonato da tempo e ci è stato segnalato dagli abitanti del posto e siamo andati a vedere personalmente, che questo cantiere abbandonato attualmente la recinzione che dovrebbe proteggere il cantiere dall'accesso di estranei è sfondato in più punti, per cui chiunque.. lì ci sono anche diverse famiglie con bambini, chiunque può entrare lì dentro, farsi del male, perché ci sono buche e scavi aperti e comunque c'è materiale edile abbandonato.

Quello che volevamo... sappiamo che la ditta non ci lavora più, quello che volevamo sapere era se è possibile mettere in sicurezza il cantiere, cioè richiudere la recinzione, evitare che ci entrino persone estranee, anche perché è diventato anche comunque sede di scarico di spazzatura, se comunque sia i materiali edili sono stati abbandonati lì, se è stata fatta una supervisione per vedere se c'è il rischio inquinamento ambientale, perché comunque sono materiali che se abbandonati alle intemperie potrebbero deteriorarsi e creare anche rischio ambientale.

Inoltre davanti al suddetto cantiere c'è una strada, non asfaltata, se non parzialmente, ma comunque da scarti di cemento del cantiere stesso, molto pericolosa, con anche marciapiede anche quello finito a metà, che attualmente viene utilizzato dagli abitanti del posto come scorciatoia per andare al supermercato.

Siccome questa amministrazione ha posto dei cartelli triangolari, pericolo dossi, sembra che abbia autorizzato implicitamente gli automobilisti a passare da lì, con le conseguenze che una strada dissestata in quel modo possono causare e chiedere anche danni, materiali, a questa amministrazione.

Chiediamo se si può mettere in sicurezza per lo meno la strada o chiuderla al transito, proibirne il transito, e recintare il cantiere, evitare intrusioni, e soprattutto controllare se c'è... gettito di materiale inquinante.

Grazie.

**Interviene il Sindaco**



Sì, grazie Presidente e grazie capogruppo, e vi prendo qualche minuto, perché il tema è complesso e la vicenda è annosa e quindi ha necessità di essere argomentata anche la risposta.

Nell'area di interesse era in previsione la costruzione di una struttura ricettiva, a causa di difformità dalla concessione furono intraprese le azioni di rito, sospensione dei lavori e quanto previsto dalle procedure relative, di fatto da anni le attività di cantiere sono ferme e a causa di ciò, fatti salvi recenti interventi tutta l'area di lottizzazione non risulta ancora acquisita al patrimonio comunale e si presenta in stato di abbandono, via Prato, Via Pistoia, Piazza delle Province, si trovano in una condizione particolare in quanto già urbanizzate, seppure in parte, come meglio vedremo nel corso della risposta, ed abitate, sono adibite a uso pubblico, ma non sono di proprietà comunale, questo comporta, ovviamente, disagi per lo più per gli aspetti riguardanti gli interventi manutentivi.

Nel corso del tempo l'agente di polizia municipale di prossimità che opera a Staggia Senese, si è fatto promotore di interventi effettivamente realizzati nel corso degli anni per la messa in sicurezza dell'area, quanto meno con attività minimali e posizionamento transenne, taglio erba, etc.

Per quanto riguarda l'apposizione di segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, questa è stata eseguita e mantenuta nel corso degli anni, visto l'uso pubblico dell'area, che appare sussistente nonostante la condizione di anomalia formale della strada in questione.

In questa anomala situazione si trova anche la porzione di terreno compresa tra Via Prato e Via Ticci, oggetto dell'interrogazione, il maggio del 2007 il responsabile del servizio segnaletica stradale avendo rilevato una situazione di pericolo provvide a trasmettere una relazione, corredata di rilievi fotografici, proprio per segnalare tale stato di cose.

La situazione attuale non rispecchia quella dell'epoca, poiché nel corso del tempo la situazione si è modificata tuttavia sono rimaste invariate le condizioni di pericolo segnalate all'epoca e si presume che il continuo andirivieni di veicoli abbia di fatto creato una sorta di passaggio e collegamento tra Via Prato e Via Ticci.

Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto bisogna precisare che non risulta in costruzione nessuna strada al ridosso del cantiere, come invece affermato, al punto tre dell'interrogazione, bensì l'azione del passaggio dei veicoli al fine di accorciare il tragitto ha di fatto creato un corridoio sterrato peraltro notevolmente sconnesso.

I segnali di pericolo installati non risultano dopo una valutazione effettuata dalla polizia municipale di questo ente inutili o forvianti, ma sono invece necessari proprio al fine di evitare l'esposizione dell'Amministrazione a eventuali azioni risarcitorie, infatti segnali di pericolo installati a norma del D.P.R. 16 dicembre 1992 numero 495 di cui all'articolo 85, non segnalano la presenza di dossi, come erroneamente asserito nell'interrogazione, bensì lo stato di dissesto

della strada, il segnale è proprio quello della strada dissestata, tali segnali di pericolo sono stati installati recentemente quando si è venuta a conoscenza dell'utilizzo di quel tratto di collegamento, parte di quel corridoio era già utilizzato da anni poiché unico accesso all'edificio di angolo posto al confine dell'area di cantiere.

Non è quindi possibile interdirne l'accesso ai residenti, ma sono necessarie le cautele che abbiamo indicato appena sopra.

Inoltre a conferma della necessità di apporre la segnaletica con testata in interrogazione si richiama l'articolo 38 del decreto legislativo trenta aprile 1992 numero 285 e successive modifiche e integrazioni che al comma 10 estende il campo di applicazione obbligatoria della segnaletica stradale oltre che alle strade pubbliche anche a tutte le strade di proprietà privata aperte all'uso pubblico, questo spiega l'intervento effettuato.

Non solo, il codice della strada impone l'utilizzo di segnaletica stradale conforme alla vigente disciplina anche nelle strade private, a tale fine bisogna sottolineare quanto espresso dal Ministero dei Lavori Pubblici in una direttiva del 28 dicembre 2000, avente a oggetto la corretta e uniforme applicazione della norma del codice della strada in materia di segnaletica stradale e criteri per l'installazione e la manutenzione, al punto \*\*\* della richiamata direttiva si prevede che nelle strade private e aperte all'uso pubblico, poste all'interno del centro abitato rimane pure sempre la competenza del comune a assicurare la loro corretta e sicura utilizzazione da parte di tutti gli utenti, incombe quindi al comune l'obbligo di disciplinare la circolazione attraverso una appropriata e efficiente segnaletica stradale.

L'ambito di applicazione del codice si estende infatti anche alle strade private, aperte all'uso pubblico, ancorché la relativa utilizzazione si realizzi de facto e non de iure.

A tale proposito si riporta di seguito il contenuto dell'articolo 75 del vigente regolamento attuazione del codice della strada.

*Il sindaco dà lettura dell'articolo 75 del regolamento in questione.*

Senza questa norma in tutta la zona di lottizzazione non sarebbe stato possibile ovvero non avremmo dovuto installare un solo segnale, giacché tutta l'area risulta di proprietà della lottizzazione.

Peraltro i segnali in contestazione non hanno in alcun modo la finalità di autorizzazione il transito dei veicoli, ma rendendo atto di ciò che di fatto avviene da anni e cioè il passaggio di alla \*\*\* indeterminata di persone hanno il compito e scopo di segnalare una situazione di potenziale pericolo per l'utenza.

Relativamente agli altri aspetti si comunica inoltre che il dirigente del settore Edilizia e Urbanistica ha inviato in data 15 settembre del 2014 una dettagliata nota alle ditte esecutrici della lottizzazione con la quale nei fatti comunica l'intenzione del comune di escutere la polizza

fideiussoria e acquisire le aree al nostro patrimonio, sempre tale servizio evidentemente nel corso di un iter già avviato nei mesi precedenti ha emesso un'ordinanza di messa in sicurezza, di cui la numero 46 del 17 settembre 2014, dove sono stati assegnati alcuni giorni di tempo per l'esecuzione degli interventi necessari, ripristino recinzione e per impedire l'accesso all'area e taglio delle piante interferenti.

In tal senso quindi si assicura che tale vicenda verrà seguita con la dovuta attenzione, proprio in considerazione del tempo trascorso dal rilascio del titolo abilitativo e di quanto giustamente segnalato.

Gli atti, quelli prodotti dall'ufficio a cui ho fatto riferimento sono a disposizione dei consiglieri comunali che abbiano interesse alla consultazione e comunque questo consiglio sarà informato sull'evolversi della procedura che appunto gli uffici stanno accompagnando.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Sindaco.

Prego capogruppo Cifariello.

### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")**

La ringrazio signor Sindaco, ci riteniamo parzialmente soddisfatti, perché prendiamo atto che il comune finalmente si è mosso su questa vicenda che come giustamente lei ha detto si trascina da anni, buonsenso vorrebbe intervenire subito e poi rifarsi agli atti, regolamenti, leggi, cioè fare anche qualche cosa che non sia anche previsto dalle norme e che \*\*\* dietro ai tempi necessari, etc., siccome esistono situazioni di pericolo andrebbe agito subito e inoltre non mi sembra di avere ricevuto risposta riguardo a \*\*\* sversamenti sui materiali abbandonati all'interno dell'area.

### **Interviene nuovamente il Sindaco**

Sì, l'ho citata molto velocemente, però nella lettera che gli uffici del Comune hanno inviato a metà settembre, a cui ho fatto riferimento, il primo atto a cui mi sono riferito, quello del 15 settembre, venivano elencate tutta una serie di prescrizioni e chiaramente sono rimesse alla ditta che è proprietaria dell'area e che quindi ha il titolo visto e riconosciuto a suo tempo, diversi anni fa, il titolo abilitativo.

Quindi in quella lettera vengono formalizzati una serie di impegni, cioè una serie di prescrizioni che la ditta in questione deve ottemperare, tra cui anche questo ulteriore elemento, comunque è cura mia mettere a disposizione sua, del gruppo 5 Stelle, sia a disposizione degli altri consiglieri.

## **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Sindaco. Brevemente capogruppo.

## **Replica il Consigliere Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle”)**

Sì, la ringrazio per questa ultima delucidazione, ci consideriamo comunque parzialmente soddisfatti per la risposta.

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE OSPITALITÀ EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI ASILO IN LOCALITÀ LA GRUCCIA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POGGIBONSI 5 STELLE PROTOCOLLO NUMERO 27114.**

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle”)**

Grazie Presidente, allora abbiamo presentato questa interrogazione che riguarda la vicenda di persone che sono state ospitate in località la Gruccia e l'interrogazione non riguarda assolutamente le persone ospitate lì in località la Gruccia, ma semplicemente i fatti di come è stato fatto, effettuata, questa operazione.

Riporto quello che è successo.

Praticamente ai primi di settembre, nella notte tra il sette e otto di settembre in località la Gruccia, che faccio presente è un abitato molto piccole in campagna, sarà 10 case, trenta abitanti, gente che è abituata la sera a sentire i grilli e andare a letto, una volte si sono visti arrivare ambulanze e mezzi delle forze dell'ordine, e si sono allarmati, e ancora di più si sono allarmati vedendo che dalla ambulanza scendevano delle persone extracomunitarie, mi risulta, accompagnate da personale sanitario in tuta biologica, respiratori, tutte cose che fino a ora avevano visto solo il televisione, al cinema, e basta, sappiamo che tutta questa operazione rientra nel programma mare nostrum al livello nazionale e è gestita dalla prefettura di Siena, in ogni caso siccome sono vicende, queste, che destano allarme sociale bisognerebbe per lo meno avvisare, se non vogliamo spettacolarizzare troppo la cosa, ma almeno avvisiamo la gente che accadrà questa cosa, nulla di drammatico, una cosa normale, perché effettivamente queste persone quando ci hanno contattati erano preoccupate, perché comunque è un piccolo insediamento, sono trenta persone, e volevano sapere che cosa stava accadendo, nessuno è stato in grado di dirglielo.

Grazie.

**Prende la parola l'Assessore Convertito Filomena**

Sì, allora ci sono due interrogazioni sullo stesso tema, se volete posso rispondere separatamente o.. va bene, ok.

Allora quanto a questa prima, quindi, diremo che effettivamente in quella località sono ospitati otto profughi appunto nell'ambito del progetto Mare Nostrum, che è un progetto del Ministero dell'Interno e gestito sul nostro territorio direttamente dalla Prefettura.

Sapete tutti, appunto, di questo progetto, abbiamo sentito parlare tantissimo in questo ultimo anno, è un progetto che è avviato come operazione umanitaria dal 18 ottobre 2013 dal governo, quindi \*\*\* e umanitaria, per contrastare la consistente ripresa degli sbarchi di cittadini stranieri sulle coste italiane e in connessione poi al forte afflusso di migranti via mare si sono verificati anche diversi incidenti culminati in tragici naufragi dei quali abbiamo più importante quello avvenuto al largo di Lampedusa, il tre e l'11 ottobre 2013 a maggio del 2014 centinaia di vittime tra i migranti e proprio la data del tre ottobre è stata scelta come giornata nazionale della memoria delle vittime dell'immigrazione, non è a caso che il Prefetto o di Siena, Dott. Renato Saccone, ha rilasciato una intervista proprio in quel giorno, il tre di ottobre, e la stessa risposta che vi ho fatto pervenire e che quindi avete ricevuto, credo, tutti.

La fotocopia del comunicato del Prefetto di Siena, in cui già ci sono, sono già contenute parte delle risposte, che vengono chieste in questa interrogazione.

I richiedenti asilo politico che arrivano in Italia sono circa 72 mila dall'inizio di questo anno, sono stati accolti in tante regioni, moltissime, e anche la nostra, all'interno della cooperazione tra stato, regioni e enti locali, per fare fronte a questa emergenza.

Anche la nostra provincia, come è stato richiesto dalla vicepresidente della regione Toscana Stefania \*\*\* e dal Prefetto di Siena anche la nostra provincia ha avuto appunto un suo ruolo importante, secondo il comunicato del Prefetto, proprio di cui avete copia, sono dal venti di marzo la provincia di Siena ospita complessivamente 444 profughi, alcuni andati via, altri sistemati in altri territori.

A oggi secondo appunto i dati che il Prefetto ci dà in questo comunicato, quindi al 4 di ottobre, i profughi accolti nella provincia di Siena sono 191, quindi 191 persone richiedenti asilo di cui 176 uomini, cioè questi 5 minori, 15 donne, tutti dislocati in tanti comuni, lì vedete elencati qui, della Provincia e tra questi comuni anche Poggibonsi.

Lì è stato individuato un appartamento in località alla Gruccia che è stato evidentemente giudicato idoneo a svolgere questa funzione di accoglienza.

Tutte queste persone sono molto giovani, sono arrivate a Poggibonsi nella mattina del nove di settembre, e il loro arrivo ha determinato immediatamente l'attivazione di un protocollo sanitario standard, in vigore con la A.S.L., per tutti gli opportuni controlli e verifiche sanitarie, a tutela della salute non solo dei giovani profughi, ma dei cittadini, sanitari e operatori delle associazioni coinvolte.

Ora ricordo a tutti che quelli sulla salute sono dati sensibili e che se è vero che il nostro Sindaco è tutore della pubblica salute è vero anche che esistono competenze sanitarie A.S.L. e quindi vi do lettura della relazione del dipartimento di prevenzione e igiene territoriale della A.S.L. di Poggibonsi, che appunto ci dà questa informativa.

Leggo proprio testuali parole della relazione.

Dopo la segnalazione dell'arrivo da parte della Prefettura di Siena il personale medico dell'igiene pubblica di zona si è attivato secondo la procedura per sorveglianza sanitaria dei soggetti migrati a seguito di interventi umanitari attualmente vigente.

A seguito della nostra attivazione è stato effettuato un sopralluogo della sede di accoglienza al fine di verificare le condizioni igienico sanitarie dei locali, anche in rapporto al numero delle persone ospitate con l'ausilio di un medico di medicina generale, contattato allo scopo, e sono state effettuate visite e accertamenti come da protocollo.

Gli interventi sanitari effettuati hanno permesso di stabilire che i soggetti immigrati presentano uno stato di salute compatibile con un loro eventuale inserimento nella comunità locale.

Quindi c'è un protocollo che si è attivato istantaneamente secondo le procedure standard, in caso di emergenza sanitaria appunto questi rigidi controlli e protocolli sono tesi proprio a individuare percorsi di protezione e percorsi terapeutici alla tutela nella salute pubblica di tutti.

Probabilmente l'applicazione di questi rigidi controlli, proprio per le modalità scrupolose, eccessivamente prudenziali, hanno generato forse nei cittadini alcuni timori, anche comprensibili, ma subito fugati, perché l'Amministrazione ha incontrato i cittadini della Gruccia, a seguito di una specifica richiesta e all'incontro è stata invitata anche la A.S.L. e i responsabili del progetto.

Sono stati forniti chiarimenti in ordine al progetto, alla situazione sanitaria e anche è stata data disponibilità a recarsi in loco, a incontrare coloro che per questioni personali non potevano ecco.. recarsi fuori dalla propria abitazione.

Non abbiamo ricevuto queste richieste e quindi evidentemente questa necessità non si è manifestata.

Se si manifestasse da oggi in poi la A.S.L. ha reso la sua disponibilità, l'Amministrazione allo stesso modo, consapevole del ruolo in una operazione così delicata in cui la gestione ovviamente è di altri enti.

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")**

Sì, la ringrazio assessore, se come ha letto dalla nostra interrogazione il nostro problema non era il discorso degli immigrati, io stesso sono immigrato da trenta anni a Poggibonsi, mi sono trovato in famiglia già dal primo giorno, quindi nulla di dire sulla accoglienza di Poggibonsi, anzi vorrei ringraziare i cittadini di tutto questo, la nostra interrogazione era sul discorso dell'allarme sociale, soprattutto quello e rasserenare i cittadini, perché giustamente si sono preoccupati per la loro salute e comunque sulle modalità di trasferimento di queste presente in località La Gruccia,

se fossero stati avvertiti primi guardate che arriva questa gente vestita da marziano non preoccupatevi, è normale protocollo, magari si sarebbe sollevata meno polvere e meno problemi. Ci riteniamo parzialmente soddisfatti.



**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE INDIRIZZI IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI, PROTOCONLO INSIEME 27160.**

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente.

Questa interrogazione nasce dall'aver appreso dai mezzi di informazione che c'era stata una riunione a nostro avviso importante tra i cittadini della Val d'Elsa sui temi dello sviluppo economico.

E ritenendo che comunque tutte queste iniziative così come abbiamo avuto modo di dire in altre occasioni sono a nostro avviso iniziative come dire positive, perché vanno nel senso proprio di coinvolgimento della Val d'Elsa come territorio più allargato, che va al di là dei confini del comune, siamo a chiedere informazioni su come sono andati questi interventi, informazioni che probabilmente se la commissione dello sviluppo economico si fosse riunita non avremmo avuto bisogno di fare, perché ci sarebbe stato il momento di approfondimento, ma purtroppo trovandoci nella condizione di non avere informazioni ci dobbiamo per forza rivolgere a voi per averle interrogandovi.

Poi nel corpo della interrogazione c'è anche una parte relativa all'utilizzo di una risorsa, ma che abbiamo avuto modo di chiarire in Conferenza dei Capigruppo, per cui non... la considererei, diciamo, come risposta, però un quadro generale se è possibile averlo da questo incontro per sapere se ce ne saranno altri in cantiere, se nel frattempo ce ne sono altri, noi ci aspettavamo, magari, forse anche una comunicazione da parte del sindaco, se questi incontri avevano avuto.. però non abbiamo avuto notizie né comunicazioni da parte del Sindaco né del Presidente del consiglio né tanto meno in commissione.

Allora delle due l'una, o era una cosa importante e deve restare segreta, oppure non era una cosa importante e non va riferita! Vorremmo riuscire a capire questo.

**Interviene l'Assessore Fabio Carrozzino**

Grazie Presidente.

Ringrazio il gruppo Poggibonsi Insieme per questa interrogazione.

Il nostro Comune ha avviato da subito questo lavoro prima di tutto con gli altri comuni, la condivisione e la disponibilità sono state totali da parte di tutti, il 12 settembre si è svolto un

primo incontro promosso dai comuni dell'area Val d'Elsa dove ha visto coinvolto anche il Comune di Barberino.

Allo stesso tavolo erano presenti le associazioni di categoria con le funzioni di rappresentanza del tessuto economico e i centri servizi, cose strumento di unione tra il territorio e le possibilità che si possono aprire al livello di bandi.

L'obiettivo è infatti operativo, l'obiettivo è quello di sostenere la nascita di una progettualità di area affinché il territorio sia competitivo e in grado di attrarre risorse per le PMI c'è una progettazione regionale, nazionale europea, che è rivolta direttamente alle imprese, magari ci sono anche imprese che possono da sole costruire progetti e partecipare a questi bandi, ma per come è il nostro tessuto economico sono poche e magari da sole e non hanno la forza sufficiente. Questo tavolo serve a questo, cioè a favorire la partecipazione delle imprese ai bandi disponibili, attraverso il lavoro congiunto delle associazioni e dei centri, che infatti nel primo incontro hanno registrato le progettazioni esistenti, presenti insomma.

Ne abbiamo già fatto un altro, già più operativo, è un percorso complesso, ma il lavoro è iniziato. Il nostro ruolo è un ruolo di coordinamento, per facilitare processi di progettazione coordinata, per favorire sinergie e mettere così in condizioni le imprese di partecipare ai bandi e quindi accedere alle risorse.

Quindi si tratta di fare incontrare persone, strutture, reti e competenze, è una parte importante nel programma di governo e noi ci metteremo tutto il nostro impegno, e siamo certi che anche gli altri soggetti coinvolti ci metteranno il loro.

L'auspicio è che arrivano risultati concreti, in termini di progetti e di risorse, ma che serva anche per strutturare un percorso volto alla progettazione integrata e che quindi possa essere flessibile estendersi e ampliarsi anche a altri soggetti sulla base delle programmazioni e delle necessità.

La figura di sostegno alla progettazione di cui si parla nell'interrogazione è finalizzata a questo, ma la \*\*\* che resta la via maestra per riuscire a reperire risorse nei vari naturalmente bandi e serve appunto per supporto al settore delle opere pubbliche che dispone al suo interno di un vero e proprio ufficio progettazioni, che funziona molto bene, ma intendiamo farlo crescere di più.

Infatti come abbiamo già detto in precedenza i comuni devono attrezzarsi per poter reperire risorse dove è possibile insomma.

Ora nessun problema da parte mia a tenere aggiornato il consiglio sull'andamento di questo progetto e nessun problema a parlarne in commissione, che ha una sua autonomia e anche una funzione ben precisa.

Non stiamo parlando di atto di consiglio, ma di un lavoro portato avanti al livello di area e attraverso un tavolo operativo con soggetti diversi che stanno condividendo un modus operandi, per lavorare autonomamente e produrre risultati utili.

Detto questo ben vengano tutti i momenti di approfondimento e per quanto riguarda me disponibilità totale nei confronti di un percorso intrapreso che mi fa piacere susciti questo interesse e che tutti vogliamo produca risultati utili per il territorio stesso.

**Interviene di nuovo il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente e ringraziamo l'Assessore, ci consideriamo soddisfatti, lei ci consideri a disposizione per dare il nostro contributo.

Grazie.

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE PRESENZA DI IMMIGRATI NEL COMUNE DI POGGIBONSI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI, PROTOCOLLO NUMERO 27336.**

**Interviene il Consigliere Comunale Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente.

Dunque brevemente per illustrare il fatto che è quello di cui abbiamo poco fa parlato nell'interrogazione dei 5 Stelle, soltanto per capire che rispetto all'interrogazione loro c'erano un paio di interrogativi in più, riguardavano una previsione che eventualmente il Comune doveva avere in qualche modo, aveva avuto, di ulteriori arrivi, e eventualmente le sistemazioni previste per ulteriori arrivi, e i costi che il Comune ha affrontato per ospitare gli immigrati e le risorse ricevute.

Ora chiedo anche, vista la risposta dell'Assessore se questa Amministrazione ha avuto risposte come dire un po' più approfondite rispetto alla lettura del comunicato o stampa del Prefetto, che io apprezzo anche per averlo trovato sul tavolo, però non so se l'Amministrazione ha avuto modo di interloquire direttamente con gli uffici della Prefettura oppure ci siamo limitati a riportare questa cosa, altrimenti facevo a meno di fare l'interrogazione e leggevo il giornale .

**Interviene l'Assessore Convertito Filomena**

Grazie Presidente.

Allora per quanto riguarda le notizie su ulteriori arrivi noi sappiamo che l'operazione Mare Nostrum, di cui abbiamo parlato prima, è destinata a essere gradualmente dismessa nel corso del 2014, è l'accordo che il nostro Governo ha concordato a Bruxelles il 27 agosto scorso e quindi coordinandosi con.. in Europa per un percorso di graduale superamento.

Certo i profughi continuano a arrivare sulle coste italiane e quindi sicuramente ci sono ulteriori arrivi, ma a Poggibonsi non ci risulta che debbano essere avviati ulteriori progetti di accoglienza.

O comunque sicuramente non nell'appartamento della Gruccia, perché quello è dimensionato per otto e quindi che è il numero massimo di accoglienza a Poggibonsi.

Stiamo parlando, chiaramente, di accoglienze in emergenza e quindi di situazioni in perenne trasformazione, tanto è che dei primi otto arrivati, che sono stati accolti, quella sera di settembre, quella mattina di settembre, alcuni sono andati via, in particolare tre, tre eritrei, e sono arrivati al loro posto altri tre che sono stati inviati sempre da altre strutture della provincia, in quella serie

di strutture che troverete nell'articolo elencate dal Prefetto Saccone, di certo ripeto più di otto alla Gruccia non possono essere accolti.

Sul nostro territorio devo comunque ricordare che è attivo anche il progetto Sprar, ovvero un sistema di protezione per richiedenti asilo politico e rifugiati, per l'accoglienza temporanea non superiore a 6 mesi, finanziato anche questo dal Ministero degli Interni, a Poggibonsi ci sono 5 stranieri presenti da giugno di questo anno ed è un progetto ovviamente parallelo, ma diverso da quello della accoglienza con il progetto Mare Nostrum.

Veniamo ai costi.

Allora per il nostro Comune sono pari a zero, nel senso che l'operazione di accoglienza per l'emergenza Mare Nostrum è coperta integralmente con i fondi stanziati dal Governo, grazie a cui alla prefettura di Siena ha individuato le associazioni che nei diversi territori si occupano appunto dei profughi e per gli otto accolti a Poggibonsi il Prefetto Saccone ha sottoscritto con l'Arci Blu Train di Poggibonsi, una convenzione per la gestione del progetto di accoglienza e è quindi la associazione Arci Blu Train che si occupa di erogare servizi di registrazione, report degli ospiti, pulizia delle strutture, erogazione pasti, corsi di alfabetizzazione, predisposizione di servizi di mediazione culturale e linguistica, affiancamento nelle procedure di assistenza sanitaria e umanitaria di riconoscimento dello status di rifugiati politici e di orientamento sul territorio.

Quindi gli attori sono Ministero, Prefetto e associazioni e il nostro costo è legato esclusivamente alle energie dedicate alla collaborazione, sempre consapevoli del nostro ruolo all'interno di queste operazioni.

Siamo consapevoli e credo che dovremo esserlo tutti, così come ci ricorda il prefetto, che si parla di persone che fuggono da una situazione di guerra e quindi chiaramente come già ampiamente spiegato prima la richiesta di collaborazione nella accoglienza dei profughi offerta dal nostro comune nasce sicuramente dalle pressanti richieste e sollecitazioni ricevute negli ultimi mesi dalla prefettura e dalla regione Toscana, ma anche dalla consapevolezza che si tratta appunto di cittadini che sfuggono da situazioni di guerra e pericolo e pertanto in conformità all'articolo 10, comma tre, della nostra costituzione anche Poggibonsi, come città italiana ha il dovere di partecipare a \*\*\* sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.

Come ricorda il Prefetto di Siena bisogna ricordare il grande sforzo fatto per trarre in salvo le vite soccorse, circa 91 mila dall'inizio del 2013, dall'inizio dell'operazione Mare Nostrum, e che non risultano situazioni di tensione, almeno della nostra provincia.

Vanno ringraziati non solo coloro che gestiscono situazioni sempre e comunque molto delicate, ma soprattutto i cittadini che danno prova sempre di un grado altissimo di civiltà.

**Replica il Consigliere Comunale Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, dunque prendo atto della risposta dell’Assessore, prendiamo atto, e chiediamo cortesemente, qualora ci dovessero essere sviluppi sulla questione, di informare questo Consiglio e eventualmente la commissione, proprio per monitorare la situazione, che a nostro avviso come deve rimanere sotto controllo.

**PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE FONTANA PIAZZA MAZZINI A POGGIBONSI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI, PROTOCOLLO NUMERO 29139.**

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente, a questa interrogazione ci teniamo, in maniera particolare, perché noi siamo di Piazza Mazzini, ma siamo nati lì, cresciuti lì, quindi sappiamo tutto di quella piazza, ma Piazza Mazzini è un po' la piazza di tutti, anche per quello che simboleggia e per quello che dovrebbero simboleggiare nell'intento di chi l'ha ricostruita, anche i monumenti, anche proprio il monumento di quella fontana, così tanto degradata, è simbolo da ricostruzione di Poggibonsi, è simbolo della resistenza, quindi è una cosa importante, si legge anche dalle note che sono sul... sito del comune di Poggibonsi che per noi è un punto molto molto importante, per la nostra identità.

E questo si colloca male, però, con lo stato attuale di tutta la piazza e in particolare modo con lo stato della fontana.

E siccome abbiamo preso atto, diciamo, che in campagna elettorale il Sindaco ha preso un impegno forse sulla riqualificazione di quella piazza, ha detto testualmente prioritaria, cioè che viene prima, e noi abbiamo fiducia lì, perché crediamo d'avvero che voglia riqualificare quella piazza e lasciamo, come dire, perdere che ne ha comunque, ne detiene, la responsabilità politica, perché lo stato attuale della piazza è frutto di decenni di degrado e lui non possiamo dimenticare che è stato 10 anni consigliere di maggioranza, ma ancora di più non possiamo neanche scortare che ben tre assessori di questa giunta facevano parte della giunta precedente e non hanno mosso una penna in questo senso, perché la situazione di Piazza Mazzini è così ormai da venti anni!

Però noi siamo fiduciosi in questo e chiediamo al Sindaco di non deluderci, ci dia una risposta certa sui tempi di realizzazione della riqualificazione dell'area in oggetto e ci dia delle risposte che vadano al di là delle promesse elettorali e che diventino dei fatti amministrativi.

La preghiamo Sindaco, non ci deluda su questo.

Entra il Consigliere Comunale Bardotti Michela se si dà atto che il numero dei Consiglieri presenti in aula è n. 17

**Interviene il Sindaco**

Sì, grazie Presidente.

Grazie consigliere, perché ci dà modo di tornare su un argomento che abbiamo definito in campagna elettorale prioritario, poi abbiamo ricordato nel primo atto del consiglio scorso, nelle linee programmatiche, e anche lì è formalizzato l'impegno che abbiamo preso con la città, lo riteniamo prioritario quello spazio e l'investimento legato alla sua riqualificazione, perché è una delle porte di accesso non solo a Poggibonsi, ma alla Val d'Elsa, e essendo una porta di accesso è importante che sia qualificata e che dia l'immagine di quello che è questa città e questo... che è d'avvero questa città e questo territorio.

Quindi per noi ha un ruolo centrale, ho detto, abbiamo detto, l'ha ricordato il vicesindaco in una interrogazione o precedente, che noi dobbiamo essere capaci di attrarre risorse anche là dove diciamo compensano risorse proprio che purtroppo non abbiamo più a disposizione, non sono più a disposizione degli enti locali e quindi anche di questo ente, stiamo parlando di una riqualificazione, non di qualche decina di migliaia di Euro, ma di un investimento ben più importante.

Abbiamo parlato prima di quanto già fatto al livello progettuale, anche in questi pochi mesi, noi ci mettiamo, appunto, questa capacità progettuale, chiaramente i bandi non li pubblichiamo noi, ma di certo saremo pronti e siamo pronti anche a costruire e percorrere strade diverse rispetto a quella a cui appunto ripetutamente ci richiamiamo.

E preme rilevare, però, che la piazza, al pari di tutti gli altri spazi pubblici comunali è interessata dalle attività manutentive ordinarie in appalto, taglio verde e pulizia delle strade.

È vero, la fontana da anni non è più funzionante, versa in uno stato di degrado in quanto necessita la fontana stessa di una revisione complessiva dell'impianto idraulico, quindi un investimento cospicuo di risorse, investimento che è a oggi, a situazione attuale, bilancio 2014, \*\*\* abbiamo a disposizione.

Nell'immediato e in queste poche settimane abbiamo intrattenuto proficui rapporti con le ferrovie, per mettere a punto alcuni elementi migliorativi, e da questo punto di vista il percorso è avviato sulla buona strada e speriamo dia frutti appunto positivi in tempi rapidi, ma parlo della stazione, quindi dell'edificio della stazione e non tanto della piazza, su cui mi chiedete i tempi di realizzazione.

È una priorità del nostro programma, che è quinquennale e quindi insomma abbiamo trascorso i primi 5 mesi, che non corrispondono ai 5 anni, lo sapete voi, lo so io e lo sa la città, detto questo nella giunta che abbiamo chiuso qualche minuto prima dell'inizio di questo Consiglio la Giunta ha approvato il piano delle opere pubbliche del triennio prossimo, quindi 2015 – 2017 e in quel piano triennale è presente, ve la fornisco come informazione in anticipo, poi sarà oggetto di pubblicazione come tutte le delibere della Giunta, è prevista la riqualificazione della stessa



piazza, quindi nel piano triennale delle opere pubbliche trova collocamento appunto questo investimento.

Per quanto ricordo, e lo abbiamo fatto nel programma elettorale, nella formalizzazione del programma di mandato anche nel consiglio scorso, che al pari di tutti gli altri investimenti strutturali anche l'investimento su Piazza della Stazione è soggetto alle limitazioni che derivano dalle risorse, dalla limitazione delle risorse, a cui non solo il nostro comune, ma tutti gli enti locali sottostanno.

### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, grazie, noi veramente con tutto il cuore vorremmo dirci soddisfatti della risposta data del Sindaco, ma non possiamo ritenerci... no, prima abbiamo dichiarato serenamente, eravamo.. Semplicemente perché questa mancanza delle risorse, visto che questa fontana non ha mai funzionato da quando è stata riqualificata, mai, non ha mai funzionato, è venti anni che è così, voi avete avuto e avete amministrato, anche lei come amministratore e i suoi assessori in parte della giunta passata, avete amministrato una quantità di denaro enorme! Enorme! Quindi avevate avuto tutto il tempo e tutte le possibilità per riqualificare quella piazza e quella fontana, non lo avete fatto, è una richiesta responsabilità politica, prendiamo atto che nel piano triennale avete inserito.. Quando ha finito di scrivere il comunicato se mi dà attenzione a me magari... avete inserito questa opera, vedremo i tempi di realizzazione.

Avremmo preferito, sinceramente, che ci desse una risposta prioritaria, abbiamo trovato le risorse per farlo subito, magari togliendole da altre parti.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie consigliere.

Andiamo avanti.

**PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERPELLANZA, ROTTURA RETE IDRICA VIA DELL'ACQUA GHIACCIA LOCALITÀ FONTANA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI, PROTOCOLLO NUMERO 27162.**

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, grazie, allora la situazione idrica di questo pezzo di territorio è piuttosto complicata, quindi preferisco darne lettura integrale, affinché resti negli atti e aspetto le considerazioni chi di risponderà.

*Il Consigliere dà lettura dell'interpellanza in questione.*

**Interviene il Vice Sindaco Becattelli Silvano**

Sì, allora anche io parto dal concetto già detto nell'interpellanza che la strada in oggetto, cioè Via dell'Acqua Ghiaccia, in località Fontana, è di proprietà privata, questo è un punto importante, perché evidentemente tutti i problemi che ci sono stati dal 2009 partono da questo... punto, perché il regolamento idrico escludeva anche allora la possibilità di intervenire su una strada privata.

I problemi con il Gestore Acqua Spa, che è il gestore del servizio idrico integrato a Poggibonsi nascono appunto da questa situazione.

All'epoca, però, intervenne una mediazione della amministrazione comunale, quella che spesso il consigliere De Santi cita, di cui facevo parte anche io, che portò al superamento di questa problematica.

Attualmente quindi la condotta idrica di Via dell'Acqua Ghiaccia è compresa nel normale servizio di gestione e manutenzione di acque compresa la riparazione delle rotture.

Dall'informazione acquisita il gestore è intervenuto nel 2014 per due perdite, non risultando pertanto come numero tra le condotte più problematiche a Poggibonsi.

Ricordo che il nostro comune ha 137 chilometri di acquedotto e che i problemi in alcuni punti sono molto maggiori.

Recentemente, in data 13 settembre, è stata segnalata al call center di Acque una ulteriore perdita, il sopralluogo effettuato ha classificato come non pericolosa e le procedure interne della azienda assegnano un tempo di 5 giorni per la riparazione.

17 settembre è intervenuta quindi Acque per riparare la rottura che è risultata su un allacciamento a una abitazione privata.

Acque aveva programmato nell'ambito dell'intervento anche la sostituzione di una ventina di metri di tubazione, durante i lavori è stata rotta una tubazione, essendo una strada privata non solo note le tubazioni sotterranee.

Questa tubazione è risultata dopo una serie di lunghe ricerche una tubazione di collegamento a un pozzo privato, quindi il tempo impiegato sia per la riparazione della perdita che della tubazione del pozzo non ha consentito di procedere alla sostituzione di venti metri di condotta.

Alla riapertura dell'acqua è stato notato una ulteriore perdita \*\*\* resede privato, Acque Spa in accordo con il proprietario ha effettuato la riparazione idraulica con lo spostamento del contatore al limitare della proprietà.

Quanto sopra riportato è la sintesi vera di quanto avvenuto fino a oggi.

Da cui si evince chiaramente che questa Amministrazione ha dunque ottemperato, anche la precedente, evidentemente, alle richieste a suo tempo ricevute, e che Acque spa sta operando conseguentemente con tutti problemi connessi con le difficoltà di tracciamento dei sottoservizi del settore, che è purtroppo una caratteristica importante e non rimediabile di tutte le strade private.

**Interviene di nuovo il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, grazie, non siamo soddisfatti, perché noi non abbiamo fatto una interrogazione per indicare un mal funzionamento della macchina amministrativa, ma la abbiamo fatta per capire come si risolveva un problema, non essendoci stata data risposta non siamo soddisfatti.

Grazie.

**PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MOZIONE, CRITERI DI NOMINA SCRUTATORI PRESSO I SEGGI ELETTORALI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POGGIBONSI 5 STELLE, PROTOCOLLO NUMERO 25628.**

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle”)**

Grazie Presidente.

Passo alla lettura.

*Il Consigliere dà lettura della mozione in oggetto.*

**Interviene il Consigliere Comunale Burresti Mauro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Partito Democratico”)**

Grazie Presidente.

Questa mozione è stata anche dibattuta ieri in Conferenza dei Capigruppo, io chiederei formalmente se fosse possibile poterla ridiscutere nella commissione del regolamento, o in via secondaria se si potesse emendare con una dicitura su richieste che è un po' diversa da quella che presenta la mozione, sostanzialmente nell'intento e nell'effetto siamo d'accordo con la mozione, riteniamo, però, perché non sia normabile nel senso che un regolamento apposito per questo non sarebbe adeguato al fatto che la legge è molto generica e quindi creerebbe, comunque, in ogni caso tutta una serie di problematiche poi quando si arriva all'attuazione, però secondo me una discussione in cui si può pensare che la commissione sia... si adegui a certi criteri che però sono criteri come si dice di buonsenso, non sono criteri normati, credo che sia accettabile.

Io ho qui una... Un emendamento che potrei, si potrebbe aggiungere o inserire nella mozione che poi saremo disposti a votare in questo senso, con questo emendamento, altrimenti se il presentatore fosse intenzionato a ritirarla e a riparlare in commissione noi saremmo d'accordo.

Allora l'emendamento è questo, lo leggo.

*Il Consigliere dà lettura dell'emendamento in questione.*

La sostanza non cambia con questo emendamento, cambia solo... l'obbligo, ovvio, di dovere procedere secondo criteri che sono qui proposti insomma.

Questa è la...

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Io intervengo per evitare un pasticcio, vorrei capire una cosa, lo domando perché non lo so.

Quando uno si iscrive come scrutatore gli è richiesto quel che documento? Una dichiarazione di redditi? No.

Gli è richiesto se è una madre single con un figlio a carico? No, quindi capogruppo Burrelli e Cifarello, cioè l'intento è eccellente, molto buono, io trovo che la commissione non abbia i mezzi, il potere, le possibilità, per entrare in merito, extranorma, rispetto a tutto questo, a meno che voi non pensiate di volere ridurre tutto a questo lo conosco, questo non ha lavoro, ma non mi pare che questo possa.. allora prima di andare a fare un pasticcio, perché con la approvazione di una mozione dove si stabiliscono criteri precisi poi mi dovete anche spiegare come li controllate questi criteri, come fate? Chiedete quando si iscrivono alle liste elettorali che uno porta la dichiarazione dei redditi? Che dica se è sposato, divorziato o separato? Come fate? No, perché l'intento è buono, però cerchiamo di non fare pasticci.

Allora io mi permetto sommessamente di sospendere con la votazione su questa mozione, di rinviare, visto che c'è una commissione apposita, un approfondimento anche dal punto di vista legislativo sulla possibilità o meno di poter inserire o meno dei criteri, perché non... può essere discriminatorio, oggi vige, come dire, la totale autonomia della commissione nella scelta, si dà dei criteri di volta in volta, li sceglie in base a un sistema come dire che è.. nel tempo si è.. non lo so, perché non ne faccio parte, però dico solo attenzione a non andare a compiere un pasticcio, andare a inventarsi cose che non esistono.

La legge stabilisce che per iscriversi nelle liste elettorali uno va lì e mette il nome, quindi nessuno di voi è tenuto a sapere quale sia la situazione patrimoniale, lavorativa, familiare, perché attengono queste alla sfera privata delle persone.

Quindi entrare nel merito discrezionale di questo io non penso che la commissione che sceglie gli scrutatori possa farlo, non penso che possa farlo.

Quindi la mozione nasce da ottimi intenti e credo che sia lodevole che comunque sia stata presentata, l'emendamento rischia di andare a fare un pasticcio su un'altra cosa ecco, quindi io sinceramente noi questa mozione, per come è stata presentata non crediamo che possa avere degli effetti normativi per quanto riguarda... questa materia, vi invito a non fare pasticci, ritiriamo, piuttosto, la mozione, convochiamo la commissione, andiamo a fare un approfondimento, prendendo anche coscienza di quelle che sono le normative in essere.

Grazie.

### **Interviene il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare "Forza Italia")**

Allora io sono fermamente convinta che comunque l'intento sia ottimo e infatti noi comunque la reputiamo piuttosto valida, però anche noi in linea appunto con quello che ha detto anche De

Santi troviamo che la restrizione dei criteri senza una valutazione da parte della commissione statuto e regolamenti sia un attimino fuori luogo, in quanto comunque è anche vero che rischiare di trovare delle persone per l'amor di Dio, scelte con criteri molto validi, però senza anche un merito all'interno comunque di un seggio elettorale la vedo una cosa un po' infattibile, in quanto comunque un seggio senza una persona che lo abbia mai fatto o che come sa come si tiene un seggio elettorale, effettivamente potrebbe essere anche un attimino problematico, quindi anche io consiglieri di rimandare la decisione alla commissione statuto e regolamenti per trovare appunto un punto di incontro tra meritocrazia e criteri, che sono ripeto, anche a mio avviso più che validi.

**Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Mauro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico")**

Sì, no, era per affermare che è quello che volevamo noi in effetti, cioè non è che volevamo.. semplicemente se si doveva andare a votare una mozione con intenti più che positivi con però una costrizione ovviamente per.. noi abbiamo diciamo messo in modo tale che potesse essere al massimo una raccomandazione, non è che si potesse fare come liberi cittadini o come Consiglieri comunali, non è che c'era un obbligo di legge da rispettare.

Questo è il nostro intento, siccome la mozione era di... Intenta a risolvere alcuni piccoli problemi, ma certamente non erano... però comunque sostanzialmente era una mozione che noi ritenevamo positiva.

Noi chiediamo che si possa andare in commissione, esaminare con chi ha magari delle capacità e conoscenze su questo argomento più esplicite, più chiare, in modo tale da poter poi decidere in commissione se riportare la.. la cosa qui in Consiglio Comunale o seppure come si dice lasciare le cose come sono, facendo quello che poi dobbiamo fare ecco.

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")**

Sì, grazie Presidente.

Allora in virtù anche dei ragionamenti che sono stati fatti, proprio ora, per rispondere al Cons. De Santi effettivamente esiste anche la autocertificazione, per cui comunque la firma è un impegno anche legale in caso di dichiarazioni mendaci, anche per venire effettivamente la mozione del gruppo PD ha una sua base logica, come quella anche della collega Ticci di Forza Italia, il Movimento 5 Stelle è disposto a sospendere la mozione, rinviare tutto alla commissione, dove possono essere approfonditi tutti gli aspetti che sicuramente ci sono, tutte le criticità rispetto.. si augura che la commissione venga comunque convocata quanto prima, statuto e

regolamenti, e che si possa approfondire la questione e tirare fuori un documento che possa venire in contro alle esigenze sia di organizzazione della macchina elettorale che dei cittadini.  
Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie, quindi la mozione è ritirata.

**PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MOZIONE, SITUAZIONE MANTO STRADALE DI POGGIBONSI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA, PROTOCOLLO NUMERO 26270.**

**Interviene il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”)**

Allora la mozione parla di quella che è la situazione sia del manto stradale che ovviamente delle zone di camminamento, infatti comunque bene o male ci sono diversi cittadini che non sono soddisfatti della situazione attuale, sia appunto del manto stradale che delle zone di camminamento.

Non pochi sono stati gli incidenti, sia a carico di autovetture o motocicli, piuttosto che di persone che comunque camminando normale sia per le strade che per i marciapiedi hanno avuto degli incidenti e che quindi hanno dovuto fare anche causa al Comune per quelli che sono stati appunto i loro problemi e quindi noi ci sentiamo appunto molto interessati di sollevare l'argomento in quanto secondo noi è una cosa appunto prioritaria per il bene dei cittadini e soprattutto anche per la tutela dell'immagine di Poggibonsi stessa, qualora appunto avvenga un rilancio come mi auguro anche del turismo e ovviamente anche per l'immagine proprio della città.

**Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Franco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Partito Democratico”)**

Sì, grazie Presidente, noi sull'argomento abbiamo presentato insieme al gruppo consiliare di Forza Italia e quello 5 Stelle una mozione incidentale, io la leggerei, visto che è il testo poi quello che proveremo a votare, va bene?

*Il Consigliere dà lettura della mozione incidentale in questione.*

Questa è la mozione presentata, io credo \*\*\* una ridefinizione, ma sostanzialmente con le modalità presentate dal gruppo di Forza Italia e che obbliga la giunta a prendere seriamente in considerazione, ma questo già lo fa, tutte le possibilità per poter migliorare il manto stradale in alcune situazioni in cui questo si presenta non adeguato a una circolazione normale.

**Interviene il Consigliere Comunale Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, grazie Presidente, dunque noi restiamo abbastanza delusi dall'atteggiamento della maggioranza, atteggiamento che avevamo in quel che modo provato anche a denunciare



all'inizio di questa consiliatura, che personalmente ritengo anche offensivo nei confronti dei consiglieri di opposizione.

Mi spiego meglio, io credo che la mozione originaria di Forza Italia sia ottima, giusta, che dia delle cose importanti e sulla base delle quali il nostro gruppo sicuramente la avrebbe votata, anche perché fa una denuncia molto schematica, secca, essenziale, però di fatto sono cose assolutamente vere.

Il problema quale è? È che purtroppo la maggioranza da sempre, ecco perché noi continuiamo a dire che c'è un filo conduttore, una continuità che non si è mai interrotta, ha assunto ormai da sempre questo costume che quando si dice qualche cosa di giusto ma non si può votare che si fa? Si fa l'incidentale, cioè una mozione dove si prova a rielaborare un po' i concetti che l'opposizione ha detto, si cerca di salvaguardare un po' l'operato della amministrazione e si porta in votazione, dove quando siamo più fortunati si prova anche a fare cofirmare le opposizioni che hanno presentato e quindi si porta a casa il risultato politico.

Però il risultato politico che a noi interessa e credo anche al gruppo di Forza Italia interessi sia quello di approvare una mozione che nel contesto, diciamo nel tenore letterario originale era una mozione perfetta, senza andare a fare questi artifici che mi fanno tanto di \*\*\*, o comunque anche di Giunta Pezzini, perché comunque le ho vissute entrambe e ricordo che quando noi dicevamo qualche cosa che era ovvio sistematicamente arrivava l'incidentale, e questa è una cosa che mi ha sempre dato fastidio! Io se non ricordo male io mi sembrava anche di averlo detto in campagna elettorale, se questa amministrazione in qualche modo rispettasse o comunque avesse in animo di rispettare tutti quelli impegni e tutte quelle belle parole che abbiamo sentito in campagna elettorale e che abbiamo sentito anche nelle linee programmatiche probabilmente ho detto forse è cambiato un attimo il vento o comunque è cambiato un attimo l'approccio rispetto anche a quello che proviene \*\*\* opposizione, per cui ho detto, lo dissi anche al mio collega consigliere, probabilmente è finita la stagione delle mozioni incidentali, e ovviamente ci siamo sbagliati, perché questo è quanto di più antico e retrogrado della vecchia politica ci possa essere! Perché se la maggioranza effettivamente ritiene e riconosce che Forza Italia, 5 Stelle o chi per essi si vota o se ne discute e si porta in commissione, non si fa un documento che rielabora in maniera anche affrettata e frettolosa quello che ha detto e poi ci si infila una serie di condizionali o di periodi ipotetici tanto per dire che insomma qualche cosa faremo!

Anche perché io diciamo un attimino mi sono speso anche nella lettura e analisi di questa mozione incidentale, proprio perché mi sta a cuore, ci sta a cuore anche la tematica che il gruppo consiliare di Forza Italia ha toccato, e che è una tematica importante, perché la manutenzione stradale è una cosa importante, seria, è una cosa che al comune costa dei soldi, se non altro per tutte le cause di risarcimento danni che vi sono, anche per la sicurezza dei pedoni e dei cittadini,

per cui credo che l'argomento sia preminente, ebbene, rispetto a una questione sacrosanta, sollevata in maniera ottima, noi abbiamo una mozione incidentale dove si parla al condizionale di interventi di manutenzione che contribuirebbero, sette progetti, che se finanziati, insomma, tutta una serie di periodi ipotetici che io mi auguro, personalmente, che vadano tutti in porto, però al momento, come dire non ne abbiamo la certezza e riprendo anche un po' quello che il Sindaco ebbe a dire allo scorso Consiglio Comunale, presentando queste linee programmatiche di mandato, quando praticamente ci siamo accordi che molto dell'azione amministrativa era basata, fondata, sulla capacità, credo dell'Assessore Carrozzino di reperire le risorse in giro, quindi da un certo punto di vista io non sono intervenuto l'altra volta, ma credo di poter dire che molto si basa sulle capacità dell'Assessore Carrozzino, per cui io la chiamo interamente, diciamo, la Giunta Carrozzino, invece che la Giunta Bussagli, perché secondo me è molto, diciamo, dirimente Carrozzino, rispetto alle linee guida di indirizzo che questa Amministrazione ha portato in questo Consiglio Comunale, se l'Ass. Carrozzino non trova le risorse qui non si fanno le strade, le case e qui praticamente si va a casa, fondamentalmente, quindi assessore approfitto di questa mozione per rinnovarle, quanto meno, gli auguri, perché secondo me il compito che spetta, che lo aspetta, è un compito inaudito per dirla come disse un grande papa quando fu eletto.

Dopodiché come dire la analisi è anche sulla parte finale, sull'impegnativa finale, io questo lo vorrei anche sottolineare ai consiglieri di opposizione, quando si inizia a impegnare il Sindaco e la Giunta a individuare tutti quei percorsi questo è già, perdonatemi il termine, una supercazzola, cioè individuare tutti quei percorsi che possano permettere di intervenire sulla struttura, che vuole dire? C'è un problema, \*\*\* denunciato, ha fatto bene, cerchiamo di capire in che modo questa Amministrazione intende fare per come dire affrontare questo problema, che è un problema, ripeto, che per noi è prioritario.

Quindi ripeto, da una parte noi non voteremo questa mozione incidentale perché riteniamo che questo costume di presentare le incidentali sia un costume proprio che non ci va a genio e richiama ma vecchia politica, quindi se veramente deve essere un nuovo corso e se dite che è un nuovo corso, lo vedremo con i fatti, si vede anche da questo e questo è quanto di più vecchio e più antico ci possa essere, dopodiché sulle questioni nel merito si discute, ci si confronta, però ecco invito il Presidente, anzi il gruppo di Forza Italia, a mettere, a non ritirare la mozione originaria perché il nostro gruppo la voterà, perché riteniamo che sia una mozione giusta e che vada nella direzione giusta.

**Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare "Forza Italia")**

Allora innanzitutto per quanto riguarda vecchia politica o nuova politica nel senso sì, ok, presentare una mozione incidentale probabilmente è in linea con la vecchia politica, ma anche non votare una mozione incidentale che dice la stessa cosa della mozione che ho presentato io e che quindi fundamentalmente impegna il Sindaco e la Giunta per le stesse cose mi sembra sempre faccia parte della vecchia politica.

Detto questo io ovviamente ho molto a cuore, soprattutto in prima persona, l'argomento del manto stradale, perché io stessa proprio l'anno scorso ho fatto una denuncia al comune di Poggibonsi perché ho avuto un grosso problema, perché mi è scoppiata una gomma a causa di due buche, per di più in prossimità di un asilo Nido, quindi figuriamoci se non sono una persona che ha a cuore questa mozione, soltanto vecchia politica o nuova politica sinceramente nel senso io ritengo che comunque probabilmente non, come dite voi, non sono una persona politica e che non so mettere bene in pratica determinati meccanismi che probabilmente voi sapete meglio di me, però è anche vero che presentare una mozione che molto probabilmente verrà bocciata, perché comunque viene presentata da me, che sono ovviamente capogruppo di me stessa, perché sono da sola, oppure andare a presentare una mozione insieme in cui effettivamente si ottengono le stesse cose, penso che assolutamente non ci sia nessun problema, anche perché io sono qui per il bene di Poggibonsi e per i cittadini che mi hanno votato, poi chi firma che cosa a me sinceramente non interessa, questa la reputo vecchia politica.

**Interviene il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio (Gruppo Consiliare “Partito Democratico”)**

Grazie Presidente e buona sera.

Allora io mi compiaccio per l'immotivato complesso di superiorità dei consiglieri civici che danno lezioni di politica a tutti, che ci insegnano che cosa è giusto e che cosa è sbagliato, però spiego anche un meccanismo semplice, quando si fanno delle incidentali su temi su cui la Giunta sta già lavorando o su argomenti che si stanno già sviluppando è semplicemente un modo anche per non fare la solita lezione in cui si raccontano tutte le cose che vengono fatte dalla giunta, ma si condividono i percorsi con le opposizioni.

Dopodiché rispiego un'altra volta un concetto basilare e elementare, ognuno è libero di ottenere la propria visibilità con metodi e modi che trovi giusti, divertenti, etc., però voglio dire mi sembra che questa sia una mozione che in qualche modo ha recepito tutte le istanze presentate da Forza Italia, e ha spiegato anche quello che l'Amministrazione sta facendo in questo momento, dopodiché se Forza Italia, se il Movimento 5 Stelle non ritenevano questa mozione degna o in qualche modo esaustiva rispetto alle loro esigenze avevano tutta la facoltà e libertà di non condividerla, di non firmarla, di votare contro, insomma quello che fa parte delle responsabilità

di ognuno di noi quando fa politica, dopodiché scusatemi, io trovo veramente insomma in qualche modo anche \*\*\* sentire dire che questa Giunta e questo Consiglio Comunale è espressione e continuità con il passato, cioè non mi sembra neanche che sia la scoperta dell'acqua calda, voglio dire noi siamo lo stesso partito che governava la volta precedente, e noi, il sindaco e alcuni di noi erano nel passato Consiglio Comunale, quindi voglio dire non è che mi sembra che sia una denuncia di quelle che madonna, l'hanno scoperto, e ora come si fa?! Cioè mi sembra ovvio!

Quindi magari ecco ogni tanto ricordatevi che per i complessi di superiorità ci vogliono i motivi fondati e insomma poi tutto il resto è visibilità, però lascia il tempo che trova eh!

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")**

Sì, grazie Presidente.

Dunque noi, il nostro gruppo, era intenzionato a votare la mozione presentata da Forza Italia, perché la riteniamo comunque in linea sia con gli impegni già presi in campagna dal Sindaco, soprattutto cosa urgente, conoscendo le nostre strade, sicuramente una cosa da fare, da impegnarsi su questa cosa, noi personalmente non siamo né di destra né di sinistra, quindi per noi se le idee sono giuste da qualunque parte vengano, da Forza Italia, dal PD o da una lista civica, se le cose sono buone e vanno a favore dei cittadini siamo sempre d'accordo, eravamo d'accordo con la mozione di Forza Italia, abbiamo letto la mozione incidentale proposta dal Partito Democratico, la riteniamo, ecco, una piccola critica, un po' più debole rispetto a quella, perché è più fumosa negli impegni, ci auguriamo comunque che votandola davanti ai cittadini che ci stanno guardando in televisione, etc., che comunque sia questo impegno si concretizzi in ogni caso quanto prima e presto.

Grazie.

**Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Mauro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico")**

No, molto brevemente per dire questo, cioè quando almeno da sempre le nostre intenzioni quando si fanno le incidentali di un argomento che ci interessa e riteniamo che sia giusto presentarlo in... per noi è un rafforzativo dell'argomento, cioè a noi serve perché l'impegno non avvenga da parte di due consiglieri, ma perché avvenga da parte di 12 più due consiglieri, di tutto il Consiglio Comunale, che secondo me acquisisce più forza, poi è chiaro che ognuno mette la cosa nel modo in cui ritiene... Ma non cambiando, e credo che sia stata appoggiata questa

incidentale, non cambiando nella sostanza le intenzioni mi sembra più giusto in questo modo, io credo che il Consiglio Comunale abbia questo scopo...

Quando è possibile, ovviamente.

Poi se ripeto se poi le persone, i Consiglieri Comunali non sono d'accordo su alcune cose, non su tutte le mozioni ci siamo trovati d'accordo, però credo che in questa, siccome è un fatto che impegna i cittadini in una situazione complicata, che la Giunta è intenzionata a risolvere, a cercare di risolvere nel modo migliore possibile, dicendo anche quali sono quelli che sono i percorsi che in questo momento si stanno facendo per avere i soldi per potere fare queste operazioni, con diciamo monitoraggio che sarà ancora più forte se in seguito, per guardare alle azioni della giunta in modo più adeguato, credo che sia importante, per noi l'incidentale è sempre stato questo, a parte quando si votano incidentali politiche, quelle di \*\*\* politica, che mi pare il gruppo di Insieme Poggibonsi non è intenzionato a partecipare, a questo tipo di discussione, noi si è fatto anche quello e lo si farà, sicuramente, in futuro per alcune situazioni che si verificheranno.

Però credo che insomma noi l'incidentale la facciamo semplicemente nelle condizioni e nelle situazioni in cui ci si può trovare d'accordo per spingere ancora con più forza un argomento, una situazione o un percorso.

Grazie.

### **Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, grazie Presidente. Intanto per... forse gli è sfuggito, ma non ho capito, Forza Italia ritira la sua mozione? Non era stato detto che la ritirava, per cui... non è stato detto che ritirava la propria mozione, siamo stati edotti che ha firmato anche una mozione presentata da voi, non è stato detto che è stata ritirata, siccome è un atto all'ordine del giorno va detto la ritiriamo, il capogruppo formalmente la ritira.

Quindi questo.. e di questo intanto ne prendiamo atto.

Dopo io vorrei spendere due parole cercando di entrare nel merito del perché noi non riteniamo adeguata questa mozione, e poi spiegheremo anche perché nonostante che i consiglieri proponenti abbiano capito che questa mozione coincide e va a recepire alcuni loro suggerimenti e loro iniziative spiegheremo perché non è vero e perché la collega non ha compreso il senso della vostra mozione.

Allora il punto è questo, sulle premesse della mozione che la maggioranza fa e sulla mozione che a questo punto non esiste più, quella di Forza Italia non c'è più, quindi non ne parliamo neanche, si può essere d'accordo, perché i problemi sono quelli, ora però bisogna capire il grado di

priorità di questi problemi, perché vedi Burresi il limite che io trovo nella mozione che voi presentate è di risposte concrete rispetto a un problema, cioè voi dite che ci sono dei progetti in attesa di finanziamenti, dite che se si sboccheranno delle risorse aggiuntive e quindi non messe a bilancio li destinerete a questo, però noi non riusciamo a capire se questi finanziamenti non si sbloccano che fine fanno le buche di Poggibonsi e vedi Ticci che non hai capito in che cosa non coincide in niente la tua mozione con la loro? Perché te andavi a dire esplicitamente che la Giunta doveva incrementare le opere di manutenzione del manto stradale e loro ti dicono invece noi faremo questo se troveremo le risorse.

No, ma è una cosa diversa, perché io voglio capire che cosa accade se questi progetti non si sbloccano?! Allora la risposta, chiaritelo, perché è una discussione... no, non c'è scritto, se non si sbloccano questi progetti o questi non vanno in porto restano le buche?

È una domanda, mi pare, lecita nel termine... nei termini della mozione.

Perché secondo me non è accettabile ridurre la manutenzione delle strade di Poggibonsi alla possibilità che si abbia adito a dei fondi, nelle pieghe del bilancio se si ritiene che sia utile rifare le buche bisognerà adoperarsi per trovare queste risorse, credo che sia una cosa diversa rispetto a questo.

Quindi è nel merito di questa mozione che noi non ci troviamo d'accordo!

È nel merito!

Poi il metodo lasciamo perdere, il metodo voi ritenete di presentare una mozione incidentale, va beh, secondo me non è un buon costume, è sempre meglio avere iniziative proprie che andare a rimorchio delle iniziative altrui se si ritiene che queste siano meritevoli di una mozione, ma tanto è!

Il fatto è che nella mozione incidentale che voi presentate non date risposta al problema! Non c'è una risposta al problema! Viene detto che si cercherà di trovare delle risorse, bene, perfetto, se queste risorse attraverso i bandi non si trovano che succede? Io vorrei una risposta su questo, perché penso che la discussione lo meriti.

### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare "Forza Italia")**

Allora innanzitutto rispondo al Cons. De Santi, alla sua arroganza, indubbiamente con il sorriso, visto e considerato che comunque certe velatissime accuse sinceramente le trovo piuttosto fuori luogo, anche perché ripeto innanzitutto non mi chiamo Ticci, ma mi chiamo Alessandra Ticci e sono un Consigliere Comunale come te, seconda così te non hai assolutamente nessun diritto di dirmi che non ho capito.

Anche perché fondamentalmente io so benissimo che cosa è scritto nella mia mozione, visto che l'ho scritta io, e non fare quella faccia, perché comunque altrimenti chiedo al Presidente del Consiglio Comunale di moderare gli atteggiamenti e le aggressioni a mano armata da parte del Cons. De Santi, perché lo trovo piuttosto fuori luogo, anche perché fondamentalmente qui stiamo parlando tutti in maniera molto civile per il bene di Poggibonsi e non reputo assolutamente che certi atteggiamenti siano per il bene di Poggibonsi e soprattutto per il bene delle persone che si stanno facendo in 4 per provare a fare le cose.

Altra cosa che dico, ripeto il discorso che ho fatto prima, visto che non è la prima volta che il Cons. De Santi non mi ascolta, innanzitutto sì, ritiro la mozione, e quello penso che sia stato piuttosto ovvio, se non è firmato la mozione che abbiamo presentato insieme PD, 5 Stelle, Forza Italia, anche perché la mozione comunque bene o male parla delle stesse identiche cose di cui parlava la mia.

Per quanto riguarda il discorso dei fondi è ovvio che nel momento in cui vengono sbloccati i fondi debbano, secondo me essere destinati in maniera prioritaria a questo argomento, nella mozione è stato presentato il fatto che comunque debbano essere destinati in maniera prioritaria, questo argomento è stato puntualmente precisato, quindi ritengo che comunque non ci sia per me nessun motivo di trovarmi così offesa dal dire che ci sono scritte due cose completamente diverse.

Se poi vogliamo parlare il politichese che a tanto voi piace è un discorso, se vogliamo parlare di fatti è un altro.

Comunque io resto fermamente convinta sulla mozione e sulla validità della mozione che ho presentato circa la viabilità, circa la situazione del manto stradale e delle buche e prego il Cons. De Santi di moderare i perché non mi sembra che qui si stia parlando in maniera civile, grazie.

**Interviene il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio (Gruppo Consiliare “Partito Democratico”)**

Ribuona sera.

No, solo per spiegare come si fa a capire quali sono le opere pubbliche previste allo stato attuale, basta leggere il piano triennale delle opere pubbliche, è semplice, esiste quello previsto nel passato bilancio, che non avete avuto ancora la accortezza di rileggere, per cui basterebbe averlo letto e dopodiché quando ci sarà il prossimo lo leggerete.

Dopodiché vi spiego anche perché noi non abbiamo bisogno di presentare mozioni su temi previsti già nel programma elettorale del Sindaco, per il semplice fatto che abbiamo vinto le elezioni, ci siamo impegnati in un programma elettorale e quello che è previsto in questo

programma non abbiamo bisogno di chiedere spiegazioni o di fare mozioni per impegnare il sindaco e la Giunta in quella direzione.

Sulla battuta sarcastica dell'Assessore Carrozzino, che prima mi ero dimenticato di sottolineare, devo dire che la buona scelta di un assessore già denota la grande capacità di un amministratore, chiaramente il circondarsi di persone più o meno mediocri invece denota la scarsa capacità di altre persone.

No, sul livello della Giunta credo che non ci siano dubbi.

Poi io ovviamente ripeto un immotivatissimo, proprio immotivatissimo, complesso di superiorità, molto spesso basterebbe leggere e quando uno legge capisce, non è detto, non è detto, però se volendo impegnandovi potreste capire certe cose, impegnatevi e poi capirete.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Bene, passiamo alla votazione della mozione incidentale.

Sì, prego, scusami.

### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Io al di là del folklore e delle battute io ho fatto una domanda, se qualcuno mi sa rispondere, cioè se questi fondi non arrivano e se non si trovano restano le buche o meno? Perché la sostanza del mio non essere d'accordo con la mozione presentata dalla maggioranza è su, questo, è chiesto un chiarimento, cioè non mi sembra di avere fatto, come dire, una cosa offensiva, in questo senso qua.

È nel testo della mozione e vorremmo capire, avere una risposta su questo.

### **Interviene il Sindaco**

Sì, aggiungo a termine della discussione, sulla mozione che tanto interesse e tanta discussione ha suscitato, anche al di là del mero contenuto importante e che è oggetto di discussione, alcuni altri elementi, siccome un paio soprattutto nei primi interventi sono stato come Sindaco e come amministratore precedente di questo Comune in qualità di consigliere citato, e rappresentato anche per l'incarico precedentemente avuto, tengo a precisare una volta sia per tutte una cosa che a me pare chiarissima, però evidentemente tanto chiara per qualcuno non è e quindi anche per facilitare la comprensione di chi questa cosa chiara non la ha la ripeto e la riaffermo, io per l'undicesimo anno ho l'onore di sedere in questa aula, l'ho fatto fino a 5 mesi fa nei banchi della maggioranza, lo faccio adesso con la carica appunto di sindaco, quindi io sono in continuità e siamo in continuità politica e amministrativa con chi c'è stato fino a ora e mi permettete anche e



mi date l'occasione, visto che avete citato due amministratori, uno comunale e uno provinciale, anche di ringraziare loro per il lavoro che hanno fatto, avete citato Lucarugi, permettetemi di aggiungere anche Lucia Coccheri, avete citato Simone Vezzini e permettetemi di ringraziarli per il lavoro che hanno fatto, probabilmente quando si amministra, come quando si lavora e come quando accadono i fatti della vita privata non tutte si indovinano, però questi amministratori hanno diciamo come tratto comune il disinteresse personale e la attenzione alla cosa pubblica che o hanno manifestato nell'esercizio delle loro responsabilità.

Quindi io di questo li ringrazio, noi li ringraziamo e sono onorato di avere lavorato e essere anche cresciuto personalmente, con queste persone.

Io ricordo che nei 10 anni vado a memoria spaziando a volo di uccello su Poggibonsi, un po' di opere si sono realizzate, un pizzico di opere, citava nella risposta dell'interrogazione sull'otto per mille Il vicesindaco i contributi che abbiamo, che ci siamo guadagnati non poiché... Come dire non attraverso percorsi facilitati, ma perché questa Amministrazione ha avuto la capacità di fare progettazione e progettazione anche di lungo periodo, che arrivava e che affondava le sue ragioni politiche anche nell'esperienza amministrativa passata, quindi anche per questo io rivendico con orgoglio di avere fatto parte di quelle stagioni politiche e di quelle stagioni amministrative.

Citava la lista permettetemi, siccome sono tante le risorse che sono arrivate, tante per un comune di poco meno di trenta mila abitanti, cioè io mi farebbe piacere, e queste sono solo quelle dal 2009 al 2013, e sono risorse \*\*\* per 40 mila Euro, fondazione MPS per tre milioni e mezzo, noi abbiamo finanziato spese in conto capitale, mai spese in conto... spese in conto corrente.

Contributi Inail per 433 mila e 979, la provincia di Siena per \*\*\*, regione Toscana 13 milioni e rotti, lo stato 355 mila e 318, il totale dei contributi nei 5 anni precedenti ammonta, contributi che arrivano da altri enti, quindi non risorse proprie, a 18 milioni e 696 mila e 296 virgola 91.

Io sono onorato di avere contribuito anche con il mio voto, alla realizzazione di questi... investimenti per il comune di Poggibonsi, quindi che sia chiaro, pacifico, noi siamo in continuità, politica e amministrativa, né io né chi è con me in giunta né in Consiglio Comunale ha sentito anche solo la necessità di rappresentarsi in questa stagione diversamente rispetto al percorso politico e personale che ha fatto, quindi non ci siamo nascosti dietro vestiti civici, noi siamo sempre stati, siamo e saremo il centrosinistra di questo territorio.

Quindi da questo punto di vista non ci fa dispiacere che ce lo ricordate, perché noi abbiamo come dire anche l'onore di avere avuto, esprimiamo, ci permettete anche di esprimere la soddisfazione con cui abbiamo amministrato questa città, le abbiamo indovinate tutte, probabilmente no, nella vita siccome siamo anche noi esseri umani si sono anche sbagliate, ma complessivamente l'atteggiamento nei confronti della cosa pubblica è stato l'atteggiamento di

toccare la cosa pubblica con i guanti bianchi, quindi disinteresse personale e con l'unico obiettivo di fare del bene alla comunità che abbiamo l'onore di rappresentare.

Detto questo come dire e che sia, insomma lo disvelo al Consiglio Comunale, alla città che ci come dire ascolta, noi siamo in continuità e quindi non ci fa dispiacere, anzi se ce lo ricordate ci date ulteriori modo di ricordare quello che abbiamo fatto.

Il nostro impegno è a continuare su quella strada, con la progettazione quindi, mettendoci risorse proprie è chiaro che con le sole risorse a disposizione di questo ente tutti questi investimenti non li avremmo potuto fare e non tutto quello che abbiamo in programma riusciremo a farlo.

L'impegno nostro è a progettare e a progettare con qualità dando l'idea e rappresentando in questi progetti che c'è un disegno di fondo di sviluppo di una città e di un territorio, cioè che non sono progettualità che non sono legate da una visione e da un, come dire, un progetto di città e di territorio futuro.

Con quelle poche risorse che abbiamo a disposizione noi la manutenzione delle strade la facciamo, c'è un contratto aperto, anche questo è noto ai consiglieri che hanno la possibilità, come tutti i cittadini, ma i consiglieri hanno anche l'obbligo, come dire, di informarsi, noi abbiamo capitoli aperti per i lavori di manutenzione stradale, che ammontano, per esempio, a un contratto aperto nel 2013 – 2014, a 171 mila e 908 virgola 24, che è il contratto che ci permette di ripristinare la situazione di emergenza, poi ci sono gli investimenti che vanno appunto nel piano delle opere pubbliche che si finanziano e lo sapete bene, in parte con la legge 10, e sappiamo bene che cosa è successo ai comuni in materia di introito degli oneri di urbanizzazione e con le risorse che ho citato prima, quindi con le risorse che via enti e sovraordinati e pubblici ci mettono a disposizione.

Permettetemi solo non di rappresentare anche come consigliere in questo organo un po' di disagio nei confronti di un atteggiamento quanto meno irrispettoso, perché non solo nell'atteggiamento nei confronti di un consigliere di opposizione, che bene ha chiarito e ha rappresentato, ma anche nei confronti di tutti gli altri i consiglieri che hanno attraverso la firma dei capigruppo e mi riferisco al nostro gruppo consiliare, sottoscritto una mozione incidentale, è un consigliere che svolge anche un ruolo da professionista, dovrebbe conoscerlo, quindi, è una possibilità premessa nell'esercizio delle proprie funzioni rimesse ai Consiglieri comunali, che quando lo ritengano necessario possono utilizzare questo strumento.

Mi immagino la discussione su come si giudica la vecchia e la nuova politica e a che livello sta l'utilizzo o meno delle mozioni incidentali, ci sarebbe da ridere ecco se facciamo una graduatoria dei criteri e vorrei vedere quale è il posizionamento non cui si discute il nuovo e il vecchio, per me per esempio in cima a questa lista c'è la coerenza, tra ciò che si dice e ciò che si fa e ci sta la

coerenza tra ciò che si è fatto e ciò che si fa. Però evidentemente per me i criteri in cima sono questi, per altri evidentemente sono l'utilizzo delle mozioni incidentali, spero di avere risposto.

**Replica il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, non mi sembrava che il mio intervento sicuramente.. non si rivolgeva a me il Sindaco sicuramente, perché il mio intervento non è stato irrispettoso nei confronti di nessuno, tanto meno dei colleghi, che poi comunque mi fa piacere che lei li difenda, ma non voleva assolutamente essere irrispettoso, voleva semplicemente mettere in evidenza su come le due mozioni a nostro avviso non coincidono, negli intenti, dopodiché voi tranquillamente firmate le mozioni della maggioranza, fate quello che volete, questo non ci interessa assolutamente, non... io non devo in alcun modo, come dire, moderare il mio linguaggio, perché non è stato irrispettoso nei confronti della persona, tanto meno Cons. Ticci la inviterei a riflettere quando parla e dire aggressione a mano armata, perché questa pre giudica un reato, quindi prima di parlare e di aprire bocca e dire determinate cose ci pensi bene.

Comunque al di là di questo se comunque dovessi essere stato irrispettoso nei confronti di questo Consiglio me ne scuso in maniera sincera, prima di tutto nei confronti dei colleghi e poi della Giunta, perché tutto voglio essere meno che irrispettoso, però ci tengo a dire la mia opinione e se ritengo che questa mozione sia inadeguata a rispondere a un problema, e non mi pare che le risposte in questo senso siano venute fuori, perché qui sono stati citati progetti precisi per il rifacimento di alcune parti della città, sono stati citati dei progetti in merito al reperimento delle risorse, io sto nel merito delle cose! E nel merito delle cose ho fatto una domanda e lei Sindaco lettera della mezz'ora che ha passato giustamente a ricordare chi l'ha preceduta, essendo in continuità, è liberissimo da farlo, per carità, anzi, voglio dire sono persone e amministratori che abbiamo avuto il piacere di conoscere e che giudichiamo delle persone per bene, politicamente diverse da noi, ma delle persone per bene, nessuno ha detto che si sono messi i soldi in tasca o che hanno fatto gli amministratori senza i guanti, usando quelli da pugile magari, nessuno è entrato in questo merito, nessuno!

Per cui come dire non c'era... bisogno di come dire fare tante considerazioni.

Nel merito della mozione noi abbiamo chiesto questo, se questi progetti a cui la mozione fa riferimento per il reperimento delle risorse non avranno in porto che cosa succede? Non è difficile come domanda, che succede? Qualche cosa? È previsto che si possano trovare queste risorse in modo diverso? Non mi pare una domanda irrispettosa questo? È irrispettosa? Non credo capogruppo del PD, se la considera irrispettosa mi scuso, ma non lo è, era nel merito, non è una domanda polemica, ma pratica, visto che voi citate dei progetti che sono legati a

reperimento delle risorse la domanda era se quelle risorse non vengono restano le buche o no? E su questo purtroppo non mi pare di avere avuto risposta.

### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”)**

Allora innanzitutto vorrei ragguagliare il Cons. De Santi che comunque l'utilizzo delle metafore come per esempio aggressione a mano armata bene dovrebbe conoscerlo, visto che comunque viene dal mondo editoriale, altra cosa sinceramente le lezioni di politica preferisco prenderle dalle persone che comunque.. no, ma mi fa piacere, infatti preferisco prendere lezioni di politica dalle persone che hanno fatto un percorso in avanti, non indietro, comunque da consigliere provinciale a un Consigliere comunale di un paese in cui neanche si risiede.

Detto questo concludo e ringrazio.

### **Interviene il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio (Gruppo Consiliare “Partito Democratico”)**

Scusate per le \*\*\*, allora no, Presidente scusi, veramente volevo solo dire che la risposta è semplice, questi sono progetti, signor De Santi rispondo a lei, ma risponde.. ha interrogato la Giunta e il gruppo, quindi io rispondo a lei, se permette, dopodiché se non interessa io rispondo e dopodiché faccia quello che vuole, allora le rispondo che semplicemente noi abbiamo un programma elettorale in cui sono state previsti certi interventi e i progetti sono nati in quella direzione, per cui la prima occasione in cui ci sono stati dei bandi e dei progetti pronti li abbiamo presentati ovviamente con la speranza e con tutto quello che era nella nostra perizia per presentarli e poter vincere questi bandi, ma ovviamente fanno parte del programma elettorale da realizzare nei prossimi, nei prossimi anni, ovviamente, saranno cercati e reperiti i fondi in tutti i modi per realizzare questi progetti.

Se le basta come risposta bene, sennò un'altra volta rilegga un programma, così fa l'esperienza di vedere che cosa è un programma costruito con la gente.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Bene, direi di votare la mozione incidentale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: PD, Forza Italia, Movimento 5 Stelle; contrari: Insieme Poggibonsi.

La mozione del punto era stata ritirata invece, per cui andiamo avanti.

**PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MOZIONE, RICHIESTA ULTERIORI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL CENTRO STORICO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA, PROTOCOLLO NUMERO 26272.**

**Interviene il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare "Forza Italia")**

Allora la mozione presentata appunto riguarda la costituzione di altri contenitori per la raccolta differenziata nel centro, in quanto appunto il centro storico di una città dovrebbe appunto essere considerato il fiore all'occhiello della città stessa.

Ovviamente l'investimento per quanto riguarda il... discorso dell'implementazione dei contenitori per la raccolta differenziata sarebbe anche un investimento esiguo, i contenitori che sono attualmente presenti sono in numero piuttosto limitato e quindi molto spesso ci ritroviamo comunque a avere dei cattivi odori piuttosto che mozziconi di sigaretta in terra, anche perché il porta cenere che è posto su questi contenitori non è particolarmente idoneo, in quanto quando si va a spegnere la sigaretta e si spenge male la sigaretta all'interno del contenitore può prendere fuoco.

Quindi appunto noi vogliamo impegnare il sindaco e la giunta anche in vista di una maggiore tutela nel centro storico e comunque del centro commerciale naturale in quanto appunto secondo noi una immagine dignitosa di Poggibonsi potrebbe giovare indubbiamente anche al centro commerciale naturale.

Grazie.

**Interviene il Vice Sindaco Becattelli Silvano**

Sì, volevo dare alcune informazioni in merito alla raccolta dei rifiuti nel centro storico. Per chiarire un po' l'argomento.

Nell'area del centro storico la raccolta dei rifiuti differenziata e indifferenziata è effettuata con la modalità porta a porta, che consiste nell'espore presso il proprio ingresso sacchetti specifici e cioè carta, multimateriale, indifferenziato e organico nei giorni e stabiliti per il loro ritiro, non sono quindi previsti i contenitori dedicati, come a Firenze, per esempio.

I contenitori del centro storico, consistono, quindi, in numero 46 cestini getta carta che devono essere utilizzati per rifiuti di piccola dimensione e prodotti esternamente agli immobili.

Di questi cestini solo alcuni sono dotati di posacenere per gettare i mozziconi di sigarette, mentre tutti i restanti non sono attrezzati per ricevere mozziconi.

Negli acquisti di nuovi cestini degli ultimi anni si è richiesta al fornitore anche la presenza del posacenere, ma sono stati posti nel centro storico solo in caso di sostituzione del cestino già presente.

Si fa presente che essendo la zona servita da raccolta, dalla raccolta porta a porta, non si ritiene necessario dotare l'area di contenitori per la raccolta differenziata, che tra l'altro favorirebbe un punto di accumulo a qualsiasi orario dei rifiuti differenziati difficilmente gestibile e controllabile, salvo passare il servizio di raccolta a una modalità con contenitori dedicati.

I cattivi odori nei cestini considerato anche lo svuotamento quotidiano è dovuto a presumibilmente conferimenti impropri di rifiuti prodotti interamente agli immobili che è soggetto a sanzione nei vigenti regolamenti comunali.

Il numero dei cestini getta carta presenti nelle strade di maggiore frequenza del centro storico si ritiene sufficiente, la presenza di posaceneri stradali di solito abbinati ai cestini risulta viceversa insufficiente, non essendo opportuna la sostituzione di tutti i cestini esistenti che sono mediamente in buono stato di manutenzione, questa amministrazione ha previsto nel prossimo futuro di potenziare la raccolta dei mozziconi di sigarette con specifici posaceneri stradali, di cui esistono in commercio vari modelli tenendo evidentemente presente l'inserimento degli stessi nel decoro dell'area.

**Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")**

Sì, grazie Presidente.

Noi del gruppo 5 Stelle siamo favorevoli, ovviamente, alla raccolta differenziata riteniamo un po' riduttivo, comunque, la spiegazione che ci ha dato, perché comunque la raccolta, cioè l'accumulo di cui parlava il signor vicesindaco si tratterebbe di plastica, altre cose, può comunque essere raccolto in occasione della raccolta porta a porta o essere integrata dalla raccolta porta a porta effettuata in determinati giorni della settimana.

Il discorso dei posaceneri, comunque, anche quelli va risolto, o adeguando quegli attuali o comunque sistemandone altri a parete che come ha detto lei giustamente sono in commercio per il decoro urbano io consigliereerei anche, è una mia consiglia personale, anche di aggiungere delle fioriere qualche cosa che aumenti il decoro urbano diciamo, noi siamo favorevoli a questa mozione.

**Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Mauro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico")**

Sì, grazie Presidente.

Noi su questa mozione non siamo d'accordo, nel senso... in questo senso, l'intenzione anche qui è lodevole nel senso di cercare di dare un ampliamento a quello che è la.. però nel centro c'è il porta a porta, funziona bene, questo è un problema di attualmente credo comunque soddisfi le esigenze delle persone che stanno nel centro.

Probabilmente nel tempo ci vorrà una risistemazione di quelli che sono le priorità e le... rispetto per esempio i portaceneri di strada etc., comunque io credo che sostanzialmente la cosa importante nel centro storico sia una educazione al rispetto delle cose che già ci sono, che già funzionano, quindi crediamo che sia una richiesta diciamo di... che già di fatto è nelle corde della amministrazione, quindi non riteniamo, tra l'altro è specificata in modo abbastanza, parlo di porta a porta, quindi il sistema secondo me va completamente risistemato.

Credo che si possa portare come argomento quando faremo la commissione ambiente e territorio per poterne riparlare con la dovuta maniera e i dovuti criteri con cui \*\*\* anche probabilmente l'Assessore, in modo che ci dia delucidazioni più importanti.

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie.

No, noi siamo stati convinti delle parole di Becattelli, che sposiamo in pieno, ci sembra un ragionamento di buonsenso, così come ci è sembrato ragionamento di buonsenso quello fatto dal capogruppo del PD e questo a dimostrazione che non abbiamo posizioni precluse e di chiusura rispetto a tutto quello che viene detto, troviamo invece questa mozione sinceramente un po' leggerina ecco, per cui ci sembra che l'argomento così come bene ha spiegato il capogruppo del PD abbia bisogno di approfondimenti seri nelle commissioni preposte e che conseguentemente non possa essere risolto in 4 righe di una mozione che sinceramente riteniamo poco incisiva e pertinente.

Grazie.

**Replica il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”)**

Sono veramente rammaricata che comunque il Cons. De Santi trovi la mia mozione leggerina, anche perché comunque era una mozione che era legata soprattutto alla tutela, comunque scusatemi, mentre sto parlando, visto e considerato che comunque io quando parlano gli altri in genere sto zitta preferirei avere lo stesso rispetto e ringrazio.

Quindi stavo dicendo che comunque era, per la tutela per esempio del centro storico e quindi per la pulizia, anche perché nel senso soprattutto non si parlava tanto di raccolta differenziata quanto di... cioè riferita al porta a porta, quanto all'implementazione dei cestini relativi a quello.

Quindi mi auspico fortemente che comunque ci sia un'altra volta modo di poterne riparlare nella apposita commissione e niente, ringrazio.

### **Interviene il Sindaco**

Sì, no, ma a parziale integrazione rispetto a quanto già argomentato dal vicesindaco e poi dal capogruppo Burrelli, nella mozione, se interpreto il testo si chiedono due cose differenti, una la risoluzione di un problema annoso, che è quello dei mozziconi di sigaretta e il vicesindaco ha preso impegno motivandolo al graduale acquisto di posacenieri, anche perché la sostituzione di cestini che ancora non hanno quello stato di usura che determina appunto la necessità di sostituzione non è stato raggiunto e quindi per un... tema che è quello dell'economicità e però condividendo ecco questo problema che poi interessa il decoro del centro storico e non solo del centro storico, ci facciamo e ci faremo parte attiva nell'acquisto di questi dispositivi che integrano i cestini che già abbiamo.

Per quanto riguarda invece la... dotazione di contenitori di raccolta differenziata, si chiede un'altra modalità di raccolta rispetto al porta a porta, che è incompatibile rispetto al servizio che c'è attualmente quindi o diciamo in una zona si procede con la raccolta e conferimento nei cestini di più grande dimensione o si procede con il porta a porta, chiaramente se il centro storico continuiamo con il servizio di porta a porta non è.. necessario, non solo, ma non è neanche auspicata la presenza dei cestini, perché come spiegava giustamente il vicesindaco questi inducono a una modalità diversa e non opportuna di conferimento dei rifiuti.

Quindi la diciamo siccome il dispositivo della mozione impegna, se mi rimetto ecco alla mozione, impegna solo alla modifica della modalità di raccolta dei rifiuti in centro urbano, tecnicamente noi siamo obbligati a dire di no, perché significherebbe, anche perché non condividiamo la necessità di cambiare la tipologia di raccolta, per quanto riguarda invece la richiesta sui mozziconi di sigaretta siamo già attivi e quindi andremo nel tempo a implementare questo servizio.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie sindaco, possiamo passare quindi alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: Forza Italia e Movimento 5 Stelle; Contrari: tutti gli altri.



**PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MOZIONE SULLE MISURE DI AGEVOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI IN MATERIA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, PRESENTATA DEL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA, PROTOCOLLO NUMERO 28938.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

In Conferenza dei Capigruppo era stato deciso di ritirarla, chiedo però conferma.

Prego Ticci.

**Interviene il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare "Forza Italia")**

Sì, la mozione è stata deciso di ritirarla in Conferenza dei Capigruppo e di portarla il prima possibile in commissione statuto e regolamenti, in quanto appunto l'argomento sembra che comunque sia condiviso anche perché comunque si parla del bene comune e dell'istituzione di un albo di cittadinanza attiva e quindi rimandiamo il tutto alla commissione statuto e regolamento.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Bene, grazie.

**Interviene il Consigliere Comunale Burresti Franco (Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico")**

Sì, grazie, allora niente, questa mozione.. che è estremamente interessante, è conseguenza di una legge che... di un decreto che il Consiglio dei Ministri sta portando avanti per la cittadinanza attiva, cioè io credo che siccome è un argomento abbastanza consistente e che ha necessità secondo me di essere istruito in modo più adeguato rispetto a una semplice mozione abbiamo deciso tutti concordi, almeno, di poterla discutere nella commissione ambiente e territorio che io proporrei di fare funzionare così, ambiente e territorio, statuto e regolamenti insieme, e poi se darsi dei tempi di chiusura del lavoro se possibile ampliando anche tutta la discussione al Consiglio Comunale, in una... In qualche seduta apposita che noi richiederemo da parte della commissione.

Credo che sia un percorso visto che le idee poi possono essere varie, che non è bello non fare partecipare altri consiglieri alla discussione, secondo noi è molto importante.

Quindi direi che entro la fine anno questo percorso.. La fine anno questo percorso lo si debba riuscire a istruire, poi ritorneremo in Consiglio Comunale e vedremo quello che si riuscirà a... va bene?

## **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie, andiamo avanti.

**PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO – REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETÀ E PER L'ELIMINAZIONE DEI VINCOLI PREVISTI NELLE CONVENZIONI RELATIVE ALLE AREE PEEP, APPROVAZIONE.**

**Interviene il Sindaco per illustrare l'argomento.**

Sì, qualche minuto per l'illustrazione della delibera.

Gli alloggi realizzati in aree Peep furono assegnati ai privati con due diverse modalità, in diritto di superficie per 99 anni e in proprietà, in entrambi i casi venivano inoltre imposti dei vincoli tuttora vigenti, il più importante dei quali è quello di determinazione da parte del comune dei prezzi di cessione dei detti immobili.

Questa doppia presenza di vincolo o di assenza di proprietà del terreno spiega quindi la disciplina specifica delle aree Peep, collocate sul mercato a prezzi solitamente inferiori.

La legge 448 allora 1998 ha permesso i comuni di cedere in proprietà e liberare dai vincoli convenzionali detti immobili in cambio di un corrispettivo determinato secondo la stessa legge.

La normativa aveva l'ottica di immettere nel mercato immobiliare nuovi immobili, consentendo nello stesso tempo ai comuni di ricavare introiti da un patrimonio altrimenti infruttuoso nel corso degli anni sono stati portati a termine a Poggibonsi circa 250 procedimenti di trasformazione del diritto di superficie liberazione dei vincoli convenzionali il maggiore numero di adesione si è registrato nel periodo 99 – 2001, negli anni appunto successivi alla legge 448 e successivamente poi il numero si è progressivamente ridotto in particolare modo dopo l'inasprirsi della crisi del mercato immobiliare si è osservato attestarsi delle richieste su una media di circa 5 l'anno, a oggi sono ancora numerosi gli immobili da sottoporre a svincolo e trasformazione, in particolare è in corso un censimento degli stessi che permetterà di avere dati più precisi.

Con la delibera si intende approvare un regolamento che mette ordine nella materia \*\*\* interessato la legge 448, le principali modifiche sono state le seguenti

È stato innovato il metodo di calcolo dei corrispettivi, il nuovo metodo prende a base il valore di calcolo il valore venale del bene.

Questa innovazione ha portato a un notevole aumento dei corrispettivi e ha scoraggiato i privati portando in molti comuni a una battuta di arresto per tale procedura.

Per ovviare a quanto sopra e tenendo conto delle generali condizioni di stagnazione del mercato immobiliare è stata concessa ai comuni la facoltà di praticare ai suddetti corrispettivi una percentuale di abbattimento che può raggiungere fino al 50%.

Tale percentuale verrà valutata comunque da proposta del settore che vedete agli atti nel corso degli anni e in relazione a quanto avviene e avverrà nel mercato immobiliare.

Risulta del tutto sconveniente procedere a una determinazione statica che oggi scontrerebbe tale situazione sfavorevole, meglio tentare di coniugare valorizzazione del nostro patrimonio con politiche incentivanti di anno in anno al mutare delle situazioni e in... Documenti di programmazione appunto dell'ente.

All'interno del regolamento oltre a ridefinire l'intera procedura si puntualizza il metodo di calcolo dei corrispettivi e si attribuisce alla giunta la facoltà di determinare anche a \*\*\* di cui sopra.

Tramite tali abbattimenti si intende coniugare la valorizzazione \*\*\* e un incentivo alle procedure di svincolo, che sono al momento in una fase di stasi, ma che possono rappresentare un introito non indifferente per la amministrazione, ovviamente di natura chiaramente una tantum, che potrebbero dare, almeno in parte, e almeno \*\*\* delle risposte al tema degli investimenti, tema della difficoltà del reperimento delle risorse, soprattutto, che è stato oggetto anche di discussione nelle precedenti interrogazioni e mozioni e che appunto abbiamo trattato in questa seduta e che senza alcun intervento o sforzo diretto del comune spesso non trova adeguate risposte.

## **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Sindaco.

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione della delibera.

Michelotti.

## **Interviene il Consigliere Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente, solo per capire se questo regolamento, volevo sapere se era opportuno o meglio a mio avviso forse sì, però non mi ricordo, se è passato in commissione competente o meno, o se è venuto direttamente in consiglio dalla giunta.

Mi sembra non sia passato dalla commissione competente.

Però non sono sicuro... chiedo.

## **Interviene il Consigliere Comunale Ticci Alessandra (Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”)**

Io avevo anche un altro dubbio in merito a questa approvazione di delibera, perché comunque mi risulta esserci una legge del 1971 – 72, che appunto parla dell'edilizia popolare, in cui è previsto

che Per una città debba esserci almeno il 40% di abitazioni atte appunto all'edilizia popolare, quindi la mia domanda è... Rimane questo quantitativo di case popolari a disposizione della cittadinanza o pensare eventualmente una volta cambiato appunto, cioè trasformato il diritto di superficie in proprietà di creare altre zone e quindi altre abitazioni per l'edilizia popolare?

### **Interviene di nuovo il Sindaco**

No, anche qui interpreto la legge degli anni 70 a cui la consigliera fa riferimento presumo sia la legge 865 del 71, che insieme alla più nota 167 del 62 disciplina appunto le... modalità di realizzazione degli interventi edilizi in aree Peep, quella normativa quadro resta, la normativa invece del 1998 disciplina le modalità con cui si acquisisce la piena proprietà o si svincola da quei vincoli che ho elencato nella presentazione, modalità con cui si calcola il corrispettivo a fronte dello svincolo, che è possibile, che è rimesso in capo agli assegnatari degli immobili, è previsto dalla legge.

Siccome sono cambiate, il motivo di questo regolamento è che siccome sono cambiate le modalità di calcolo di questo corrispettivo e la base del calcolo e ha innalzato il valore di questo corrispettivo insieme alla situazione più generale di stagnazione del mercato immobiliare, rende praticamente nulli negli ultimi anni le opportunità di riscatto.

È intervenuto il legislatore l'anno scorso, ipotizzando una riduzione fino al 50% di questi corrispettivi, che ripeto non fissiamo noi, ma la legge, con questo regolamento recepiamo la modalità di calcolo e dopodiché rimettete, qualora approvato, alla giunta la possibilità di stabilire le percentuali di riduzione, sia per le abitazioni in diritto di superficie sia le abitazioni invece che sono in diritto di proprietà, ma che sono comunque oggetto di vincolo, chiaramente differenziando, perché è diverso la... Fattispecie giuridica che è presupposto del corrispettivo.

Tutto qua, non è che abbiamo la facoltà ecco di derogare, il legislatore nazionale.

### **Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")**

Sì, grazie Presidente.

Allora abbiamo letto questa proposta, questo regolamento, che in pratica come ha richiamato anche il sindaco richiama la legge 167 che riguarda appunto le aree pubbliche date in concessione ai privati e riteniamo, comunque, che sia una cosa da farsi, buona, perché in pratica può mettere nelle condizioni il cittadino che ha in uso queste aree di diventarne in pieno possesso e quindi di incrementare il valore del proprio immobile e quindi poterlo gestire al meglio e liberarsi anche da determinate servitù e inoltre consente alla amministrazione di recuperare \*\*\* di aree ulteriormente non utilizzati e non utilizzabili e quindi noi siamo favorevoli.

### **Interviene nuovamente il Consigliere Comunale Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Io prendo atto della non risposta, ma la mia non era una questione.. volevo semplicemente sapere perché non era passata dalla commissione competente questa cosa, visto che quando si esercita la potestà regolamentare dei comuni sarebbe secondo me buona regola che transitasse dalla commissione apposita, anche perché come dire io sono convinto che tutti quanti i consiglieri, non solo quelli facenti parte della commissione statuto e regolamenti, ma tutti noi, potremmo avere dei suggerimenti e delle proposte rispetto al regolamento, che lo dico è fatto bene, comunque nelle linee essenziali ci trova d'accordo, anzi dico che per certi aspetti forse siamo anche non dico in ritardo, perché comunque La consiliatura è appena iniziata, però ecco siamo assolutamente d'accordo nel principio.

Secondo me ecco richiamo quello che un po' dicevo all'inizio sulle modalità di approccio anche nell'affrontare questo tipo di situazioni e vorrei quindi capire e sapere perché questo regolamento non è comunque transitato, anche soltanto per un consulto e per arrivare poi preparati alla discussione in questo Consiglio Comunale, visto che non stiamo parlando di una delibera di giunta che possiamo vedere ma un regolamento che poteva comi essere emendato, integrato, sostituito dalle commissioni consiliari, posto e ammesso, ovviamente, che questo abbiano ancora un senso.

### **Replica il Sindaco**

Dunque per correttezza e mi conforteranno in questo i capigruppo consiliari, in una delle ultime Conferenza dei Capigruppo questo regolamento era stato illustrato e in quella sede nessuna eccezione è stata verbalizzata, nessun capogruppo, neanche quello che ha esercitato pro tempore il ruolo in quella conferenza ha eccepito niente, ricordo che la stessa Conferenza dei Capigruppo ha deciso che non serve per forza l'esame preventivo delle commissioni, ricordo, e i consiglieri lo sanno, chi ci ascolta da casa magari sfugge questo particolare, che gli atti che sono oggetto di votazione in Consiglio Comunale sono a disposizione dei consiglieri con un po' di giorni di preavviso, quindi i consiglieri hanno tutto il tempo e tutta la facoltà di poter approfondire e studiare, chiedere integrazioni agli uffici, all'assessore di riferimento, quando lo ritengono più necessario.

Ricordo anche che il contributo fattivo e positivo e propositivo dei consiglieri può essere esercitato anche in sede di Consiglio Comunale, quindi attendo, se ci sono, da parte anche dei consiglieri di minoranza integrazioni di contributi e miglioramenti del regolamento, anche già in questa sede.

## **Controreplica il Consigliere Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

No, io solo per dire, perché io prima non ho risposto al sindaco, perché non è che ne avessi particolarmente voglia, però voglio dire bisogna intendersi sull'utilità o meno delle commissioni! Per cui da quello che dice il sindaco questa sera capisco che comunque le commissioni rappresentano una \*\*\* di questo consiglio, ne prendiamo atto e quindi come dire come se non ci fossero, quindi è inutile averle votate, avere votato i presidenti, etc.

Se l'occasione di approvazione dei regolamenti non è l'occasione buona per convocare una commissione, dico io, quale è l'occasione allora buona o la buona occasione per convocare una commissione? Lo chiedo più che altro a me stesso, perché altrimenti mi sfugge l'utilità e l'esistenza stessa delle commissioni, dico questo perché non fa una piega quello che dice il sindaco, capisco che poi quando si va a cavillare tecnicamente non c'è bisogno del passaggio in commissione, lo so, come so perfettamente, per rispondere a prima che la mozione incidentale è prevista, ma io non poneva un problema di legittimità formale, ma di questione etica, di modo di fare politica, che è una cosa diversa, poi lasciamo perdere.

Prendo atto che anche su questo secondo me viene affrontata da questa amministrazione in un modo che ritengo sbagliato, ripeto, pure avendo noi e voteremo a favore, apprezzato questa iniziativa e ritenendo questo regolamento come dire un regolamento valido nelle sue linee guida, credo che comunque voglio dire secondo me la convocazione delle commissioni rientrava in quella volontà che questa amministrazione almeno a parole aveva preannunciato di riappropriarsi un po' del ruolo guida da un punto di vista politico senza demandare tutte le volte ai dirigenti, per cui c'è da capire un po' quale è poi l'andamento.

Da questi primi fatti mi sembra chiaro che tutto è demandato ai dirigenti e quindi siamo meri ratificatori dell'apparato amministrativo.

Se così è va bene ne prendiamo atto, però dal nostro punto di vista riteniamo e auspichiamo che ci possa essere anche nelle sedi consiliari delle commissioni consiliari un approfondimento, perché riteniamo che sia sempre utile e doveroso.

### **Interviene di nuovo il Sindaco**

Dovrebbe essere noto a chi ha esercitato la funzione di Consigliere comunale, poi consigliere provinciale e poi comunale un'altra volta, che la articolazione delle commissioni e la partecipazione alle commissioni è demandata ai Consiglieri comunali, non ai dirigenti, i dirigenti di volta in volta, se necessario, sono invitati a integrazione, anche per aiutare la comprensione di atti, se c'è necessità, di atti che hanno una particolare complessità, quindi io capisco la necessità anche di fare polemica per farla, va bene, è legittimo, lecito, per certi versi è corretto anche,

perché permette di esercitare un ruolo anche quando non c'è particolare necessità puntuale, sul caso specifico, perché poi se come dire questo testo è passato in una Conferenza dei Capigruppo, in quella occasione voi eravate presenti non avete detto niente, avete l'opportunità di acquisire la documentazione con un po' di giorni di preavviso, non avete integrato in questo Consiglio Comunale, non avete fatto ulteriori integrazioni né in forma scritta né orale, non avete chiesto approfondimenti in questi giorni, resta da capire che cosa, cioè, mai manca a questa amministrazione che limita la possibilità di partecipazione dei Consiglieri comunali di maggioranza e opposizione.

Poi ripeto, capisco anche la necessità di fare polemica anche quando non c'è necessità, perché mi pare di apprendere il voto positivo da parte anche della minoranza e quindi la correttezza della procedura e contenuto della delibera, non rispondo più, perché poi alle polemiche bisogna anche insomma dargli un taglio.

## **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie sindaco.

Votiamo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Unanimità.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: unanimità.



**PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CENTRO PARI OPPORTUNITÀ DELLA VAL D'ELSA, AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CENTRO PARI OPPORTUNITÀ DELLA VAL D'ELSA, APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE PRESENTATE.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Sì, va approvato l'elenco delle candidate.. scelte.

**Prende la parola l'Assessore Salvadori Susanna per illustrare l'argomento.**

Allora brevemente per illustrare questo atto.

Allora per chi, che è anche l'occasione per parlare del centro sperimentale in una sede come il Consiglio Comunale, nello scorso mandato, a fine scorso mandato noi, i Consigli Comunali, hanno approvato tutti e 5 i Consigli Comunali del centro sperimentale, hanno approvato un nuovo... sì oddio, che stavo dicendo.. sì, no...

Io non lo so perché... sì sì, lo so, è una partecipata del comune, sì...

È partecipata anche di associazioni di categoria, sì, effettivamente...

Allora il centro pari opportunità, dicevo, è organismo che ha approvato tutti e 5 i Consigli Comunali che sono presenti all'interno di questo organismo, hanno approvato nello scorso mandato, alla fine dello scorso mandato il nuovo regolamento, che ha previsto una partecipazione di... una integrazione della assemblea delle elette, questo perché? Per andare a ampliare la partecipazione all'interno del centro, traendola all'interno della società civile, ma anche delle associazioni, di categoria, appunto, delle associazioni femminili, sindacati e quanto altro.

Il regolamento prevedeva la costituzione della assemblea sulla base appunto di un bando, cioè nel senso, mi spiego meglio, la nuova assemblea che va a eleggere anche il nuovo Presidente oltre che il soggetto esecutivo del centro, è composta dalle elette e dalle nominate in tutti i Consigli Comunali della Val d'Elsa, più appunto un numero che poteva essere, che può essere equivalente fino al numero delle elette e delle nominate.

Quindi elette nominate in val d'Elsa sono risultate 35 donne, quindi la assemblea poteva essere integrata fino a un numero di 35 donne espressione del mondo appunto dell'associazionismo, imprenditoria o comunque con competenze legate a attività legate ai centri antiviolenza, etc., quindi competenze di varia natura.

Come è scritto nel regolamento abbiamo fatto un bando per selezionare questi soggetti, il bando prevedeva la possibilità di una candidatura da parte di associazioni, ma anche di autocandidatura,

alla fine del percorso di bando sono risultate 10 persone, 10 donne, che sono espressione appunto di varie realtà territoriali, ma che hanno, già territoriali Val d'Elsa, intendo, ma che hanno anche competenze che si esprimono fuori da questo territorio, sono donne imprenditrici, sono donne che hanno svolto funzioni educative, sono donne che svolgono attività di Avvocato, che seguono casi, legati ai minori o appunto alla violenza delle donne, sono donne espressione di sindacati o associazioni imprenditoriali, nella parte femminile.

Dunque fatto tutte le verifiche del percorso, appunto, di bando, abbiamo ritenuto come centro pari opportunità Val d'Elsa, abbiamo fatto la assemblea un paio di settimane fa circa, mercoledì mi sembra era il primo di ottobre, abbiamo ritenuto di assumere tutte le candidature, chiaramente ci sarebbe stato un percorso di selezione diverso se le candidature fossero state 100 e noi avremmo dovuto selezionare 35 persone, in questo caso, visto il numero di donne appunto presentate, ripeto 10, abbiamo assunto tutte queste candidature, che appunto i cui nomi sono riportati in delibera e che oggi andiamo appunto a assumere all'interno della assemblea del centro pari opportunità, questo perché? Perché la assemblea ha una funzione sostanzialmente di indirizzo e consultiva, così come ce l'ha la funzione di Presidente e la funzione dell'esecutivo, non hanno funzioni gestionali dirette, perché queste del centro sono in capo al comune, nello specifico al comune di Poggibonsi, come capofila di Area, quindi bilancio, definitivo, e nonché gli atti appunto definitivi stanno in capo ripeto ai comuni e il bilancio in particolare al comune di Poggibonsi, che è capofila, quindi oggi andiamo a approvare questo elenco, lo assumiamo con un voto del consiglio, lo stesso faranno gli altri consigli in val d'Elsa, noi abbiamo già incontrato, ripeto, le donne elette e nominate due settimane fa, quindi credo che in questi giorni farà altrettanto come noi il... Colle e San Gimignano, mentre Casoli e Radicondoli andranno a inizio novembre.

Fatti i passaggi amministrativi nei Consigli Comunali noi potremo convocare la assemblea, costituita dalle donne elette, dalle donne nominate appunto tramite il bando, quindi dalle donne che fanno parte della società civile e in quel contesto potremo andare a esprimere il soggetto Presidente, che è di rappresentanza all'ente appunto, del centro pari opportunità, e il soggetto che è composto da 5 persone più tre membri tra i nominati, che è l'esecutivo del centro.

Mi fa piacere ribadirlo, che si tratta di... allora il centro pari opportunità è una attività associata tra i comuni, si tratta di una gestione associata sostanzialmente, di un servizio, che nello specifico, negli ultimi due anni si è occupato in via prioritaria di formazione sulle pari opportunità e si è occupata di centri antiviolenza, non a caso da qui è nato un gruppo che è il centro antiviolenza Val d'Elsa, che ha definito anche un protocollo di pratiche insieme alla A.S.L., ai servizi sociali, per la presa in carico di un tema molto molto importante come questo e

le donne che sono, i cui nomi sono in questo elenco fanno parte di questo organismo a titolo assolutamente gratuito e volontario.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie assessore.

De Santi.

### **Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone (Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Grazie Presidente.

Ma, guardi, noi su questi centri per le pari opportunità, premesso che siamo assolutamente per le pari opportunità, per carità, e lo voteremo soltanto perché all'interno di questi nomi c'è la Lucia Coccheri, di cui noi sindaco siamo autentici estimatori e anche ci vantiamo di avere una amicizia personale, per cui non fosso altro per questo lo voteremo, ci asteniamo invece sulla votazione, perché vogliamo capire bene... esatto, che funzione svolgano e a che cosa effettivamente servano questi centri, perché sicuramente hanno dei costi, hanno delle funzioni, credo che dobbiamo, come su questo strumento anche su altri, aprire delle riflessioni e dei momenti di discussione e anche di confronto serio.

Per cui niente da eccepire su questi nomi, abbiamo qualche dubbio sull'utilizzo dello strumento, ma non è in discussione adesso l'utilizzo dello strumento, ma solo la presa d'atto, sostanzialmente, dei nomi che vengono indicati, per cui noi in questa fase ci asteniamo, sperando che così come per altri argomenti ci sia la possibilità di ulteriori approfondimenti.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie consigliere.

Se non ci sono altri votiamo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli: PD; astenuti: Tutti gli altri.

Grazie a tutti la seduta è terminata.

Chi ha bisogno della giustificazione si faccia avanti al banco della presidenza.

*La seduta è tolta.*